

L'INDICATORE

MIRANDOLESE

Periodico d'informazione del Comune di Mirandola | www.indicatoreweb.it | [f](https://www.facebook.com/indicatoremirandolese) [indicatoremirandolese](https://www.facebook.com/indicatoremirandolese)

EDITORIALE

L'equità della nostra scelta

Legittima l'uscita di Mirandola



Abbiamo avuto ragione e lo sapevamo. C'è voluto il Consiglio di Stato per confermare l'uscita di Mirandola dall'UCMAN. Soprattutto, per rispedire al mittente i pretesti innalzati in difesa di un organismo mai completato - e non pervolere nostro - in quasi vent'anni. Pretesti, mossi nei confronti di una scelta, quella operata dal Consiglio comunale mirandolese, legittima e nel rispetto delle regole democratiche. Un freno, che comunque non ha mai rallentato l'operato dell'Amministrazione per la città e i cittadini e che anzi, oggi, ci rende più determinati ad andare avanti per la nostra Mirandola.

pag. **16** **MIRANDOLA**
TRIBUNA POLITICA

APPROFONDIMENTO

Mirandola è fuori dall'Ucman, le ragioni di una scelta giusta che guarda al futuro

Sancita la correttezza dell'operato dell'Amministrazione comunale: 'Mirandola torna protagonista'

Il pronunciamento da parte del Consiglio di Stato, giunto il 7 giugno scorso, sancisce inequivocabilmente la correttezza e la legittimità dell'uscita del Comune di Mirandola dall'Unione dei Comuni Modenesi dell'Area Nord. La scelta di lasciare l'Ucman era maturata, e successivamente votata dalla maggioranza in tre sedute consiliari, due anni fa. Una scelta che l'Amministrazione aveva il pieno diritto di compiere. Nonostante ciò quella scelta fu impugnata e portata al Tar dai Comuni aderenti all'UCMAN e dalla Regione Emilia Romagna, enti poi sconfessati dalla pronuncia del Consiglio di Stato al quale il Comune di Mirandola è ricorso. Purtroppo il ricorso al Tar ha fatto perdere risorse e tempo utile per completare quel processo di uscita per noi fondamentale ed irreversibile. Qui e nelle prossime settimane saremo impegnati a spiegare ai cittadini a che punto siamo, le conseguenze di quanto è successo ma soprattutto i vantaggi e gli effetti (già evidenti in quei servizi che in attesa



pag.

9

IL BUSTO DI GIOVANNI PICO

della sentenza del Tar avevamo comunque iniziato a gestire in forma autonoma, ovvero Tributi, Polizia Locale, Ambiente e Suap) che nei prossimi mesi e anni avremo sul fronte dei servizi, del personale e, in generale, sull'organizzazione della struttura comunale.

▶ CONTINUA A PAG. 3

pag. **8** **SPORT**
LA MIRANDOLESE RINASCe

D&G
motorS



0535.20.301

VIA 2 GIUGNO 68/70 MIRANDOLA (MO)

FIAT 500L 1.3 M-JET DA 20.990€ + PASSAGGIO

▶ KM ZERO ▶ ANCHE PER NEO PATENTATI

▶ PER CHI HA BISOGNO DI SPAZIO ▶ CONSUMA POCO

Consiglio Comunale, approvate nella seduta del 30 maggio modifiche al regolamento di Polizia mortuaria

Discusso e approvato anche un nuovo Regolamento comunale per la celebrazione di matrimoni e unioni civili nella Casa comunale

Il Consiglio Comunale nella seduta del 30 maggio scorso, ha approvato delle modifiche al Regolamento comunale di polizia mortuaria, ovvero al documento che regola le attività conseguenti al decesso delle persone e alla gestione dei cimiteri.

Le modifiche non hanno riguardato l'introduzione di nuove o significative procedure, ma hanno avuto lo scopo di aggiornare il Regolamento (approvato nel 2014 e che aveva subito modifiche nel 2014, 2015 e 2019), rispetto alle necessità che nel corso degli anni si sono rese evidenti e necessarie. In particolare:

- sono state meglio individuate le eventuali soste, di breve durata, per i funerali che siano solo in transito nel territorio comunale (presso l'abitazione di residenza o di domicilio del defunto, presso tutti i luoghi di culto, presso le case del commiato) (art.8, c.8);
- si sono meglio precisati i luoghi dove è possibile celebrare i riti funebri (nei luoghi di culto, camere ardenti, case del commiato o luoghi di osservazione, cimiteri) (art.8, c.8 bis);
- è stato previsto che in caso del cosiddetto "disinteresse", ovvero quando i familiari non sono interessati alla destinazione dei resti mortali una volta esumati o estumulati, questi siano comunque tenuti al pagamento delle relative operazioni cimiteriali (art.23, c.2 bis);
- è stata estesa la possibilità di subentrare al concessionario morto o irreperibile a tutti i familiari collaterali fino al 6° grado di



parentela (art.26, c.4);

- si è posto un limite temporale alla possibilità di chiedere rateizzazioni di pagamenti di operazioni e concessioni cimiteriali, che non può andare oltre alla scadenza della prima nota di pagamento delle stesse (art.27, c.3);
- è stato indicato che una concessione non può essere dichiarata decaduta per decesso o irreperibilità dei concessionari, se vi sia presenza di un erede testamentario (art.29, c.4, lett.c);
- sono state aggiunte ulteriori prescrizioni alle caratteristiche delle tende che si vogliono collocare nei cimiteri nei pressi delle arcate, per riparare dal sole e dalle intemperie, che dovranno essere costituite da tessuti con classe di reazione al fuoco al più pari a 2, con colorazioni uguali alle esistenti, sorrette da intelaiatura in metallo, fissate alla loro base al

fine di impedirne l'oscillamento, ed avere uno spazio di fuga di almeno cm. 60 nella parte sottostante e cm. 45 nella parte superiore per consentire il ricircolo dell'aria (Allegato 6, c.1, lett.c);

- è fatto divieto di apportare qualsiasi modifica alle strutture ed edifici cimiteriali al fine della collocazione di lapidi, se non previa autorizzazione del Servizio Mobilità e Attività Cimiteriali del Comune, che potrà essere concessa, qualora non vi fossero altri impedimenti, solo nel caso in cui l'intervento richiesto: non comporti un seppur minimo o potenziale rischio strutturale, non comprometta l'estetica e il decoro cimiteriale. È comunque permesso applicare un rivestimento in marmo sulla spalletta di separazione tra due loculi attigui, in modo da renderli abbinati e continui. (Allegato 6, c.12).

- Infine è stata prevista la possibilità di collocare, a precise e particolari condizioni, nelle sepolture in concessione e su richiesta e consenso dei concessionari e dei familiari dei defunti, urne con ceneri di animali d'affezione (cani, gatti, furetti), che siano registrati nell'apposita anagrafe regionale.

Nella stessa seduta consigliare, è stato approvato anche un nuovo regolamento per la celebrazione dei matrimoni e unioni civili nella Casa Comunale.

Anche in questo caso il testo non si discosta di molto dal regolamento precedente, se non che sono stati eliminati tutti i costi prima previsti, e limitata le celebrazioni agli orari di apertura del Comune,

I testi dei nuovi Regolamenti comunali sono entrambi consultabili sul sito del Comune di Mirandola.



Le onoranze funebri a Mirandola dal 1975.
Servizi all'avanguardia sempre alla portata di tutti.

ACOF
MIRANDOLA
ONORANZE FUNEBRI

TERRACIELO
FUNERAL HOME
Mirandola

Il posto più bello dove dirsi addio

MIRANDOLA, VIA STATALE NORD 41 LUNGO IL VIALE DEL CIMITERO URBANO
0535 222 77 · 339 876 7111



MIRANDOLA

“Il recesso dall’Unione passaggio necessario per garantire a Mirandola efficienza, autonomia e crescita”

Il sindaco ricorda le ragioni che portarono alla scelta di uscire e auspica, dall’Unione, responsabilità nel passaggio di consegne



Dopo 19 anni dalla sua nascita, nel 2003, l’Unione dei Comuni Modenesi dell’Area Nord è ancora classificata dalla Regione “in fase di avvio”, cioè al primo dei tre stadi di sviluppo. Nel momento in cui Mirandola concretizzò, nel 2020, la scelta di uscire, erano 14 su 29 i servizi conferiti dalla totalità dei comuni, con i soli Mirandola e San Prospero che avevano rispettato l’impegno di conferire i propri servizi.

In questi ultimi anni non è stato fatto alcun passo avanti sui conferimenti ed anche davanti ad insistenti richieste arrivate dall’Amministrazione Mirandolese appena insediata dopo le elezioni, nessun sindaco aveva dato segni tangibili di voler arrivare alla completa integrazione dei 29 servizi. Basterebbe ricordare questo per rendere evidente quanto a non credere

nell’Unione siano stati proprio i comuni che oggi se ne dichiarano paladini e difensori. Con il paradosso di comuni chiamati a gestire per l’Unione servizi che loro stessi non avevano ritenuto conveniente conferire. La crisi amministrativa e politica dell’Ucman era, per questi motivi, già scritta, a prescindere dall’uscita di Mirandola.

Questa condizione a macchia di leopardo, e totalmente disequilibrata, con Mirandola presente però in tutti i servizi, aveva comportato problemi e svantaggi per il nostro Comune che si era fatto carico della costituzione dell’Unione medesima, trasferendo il personale, cedendo la capacità assunzionale necessaria per il funzionamento, e pagando per tutti, mentre alcuni comuni, a loro scelta discrezionale e arbitraria, avevano deciso

quali servizi pagare e inoltre di non trasferire i dipendenti o ancor peggio bloccare le assunzioni. Mirandola, con il 28% della popolazione, pagava il 36% delle spese di funzionamento dell’Unione mentre nell’organo decisionale, cioè la Giunta, valeva solo l’11%. Non c’è mai stata contrarietà a collaborare con gli altri comuni della Bassa o a gestire in forma associata determinati servizi: tuttavia l’Unione si è dimostrata uno strumento inefficace per questo tipo di collaborazione: iniquo, lento e costoso, ma soprattutto penalizzante per Mirandola e per la qualità dei servizi erogati ai cittadini. Un altro dato su tutti: i 3/5 del personale di Mirandola era passato all’Unione, circa 90 persone (oltre il 40% del totale dei dipendenti). È chiaro che così, non si poteva continuare. La pronuncia del 7 giugno del Consiglio di Stato che ha sancito la piena legittimità ed il pieno diritto di Mirandola di uscire dall’Unione ci permette di parlare di questi problemi al passato, e di costruire una prospettiva autonoma e forte di governo che mai abbiamo perso di vista. Non nascondiamo i problemi e le criticità legate ad un processo che vede ancora alcuni servizi in Unione ma siamo pronti ad affrontarli con la responsabilità di sempre e che auspichiamo di trovare nei referenti dell’Unione stessa. Del resto la sentenza afferma che il recesso

“non determina un brusco iato funzionale: per converso, i principi generali di leale collaborazione e di continuità amministrativa garantiscono l’efficace gestione delle funzioni e dei servizi incisi dall’atto di recesso, presidiando le esigenze di efficacia e di buon andamento dell’azione amministrativa”. Mirandola avrà ancora per alcuni mesi i servizi in forma associata con l’Unione, nidi compresi. La speranza è che in questi mesi si possa garantire tanto al Comune di Mirandola quanto all’Unione un passaggio di consegne sereno, senza ledere il funzionamento delle strutture e dei servizi per il cittadino. Mirandola, esattamente com’è stata in grado di rivelarsi la colonna portante – o unica – di Ucman, avrà i numeri e la forza per varare una necessaria riorganizzazione che tenga conto di un non prorogabile efficientamento dei servizi e della contestuale valorizzazione del suo straordinario capitale umano.



Campo nomadi: il distacco di allacci abusivi era necessario, troveremo soluzione a un problema ereditato

Le Forze dell’Ordine sono intervenute nel pomeriggio di martedì 14 Giugno, presso la microarea di Mirandola che ospita famiglie nomadi, dando seguito al provvedimento emanato dal Sindaco di Mirandola Alberto Greco finalizzato alla sospensione della fornitura – attraverso allacciamenti abusivi – di energia elettrica.

“Il provvedimento – ha spiegato l’Assessore alla Sicurezza del Comune di Mirandola Roberto Lodi, presente nel pomeriggio presso l’area durante l’intervento delle forze dell’ordine – si è reso necessario a seguito delle gravi condizioni di sicurezza riscontrate

e certificate dal sopralluogo dei Vigili del Fuoco avvenuto lo scorso 31 maggio. Le condizioni venutesi a creare nel campo avrebbero potuto aggravare ulteriormente la situazione mettendo in pericolo prima di tutto i residenti di quello che negli anni si è trasformato in un piccolo ed insicuro “ghetto”. Purtroppo oggi l’Amministrazione eredita un problema che è stato trascurato per troppi anni e che come tale è degenerato in pericolo.”

Alla luce dello stato di forte precarietà in cui versava l’area dal punto di vista igienico sanitario e della sicurezza (emersa per altro nei

giorni precedenti dopo i controlli effettuati anche dalle forze dell’ordine, Polizia di Stato, Carabinieri, Polizia Locale di Mirandola), i tecnici Enel e il personale dei Servizi sociali del Comune sono intervenuti al fine di dare inizio ad una necessaria e non prorogabile opera di recupero della sicurezza. In primo luogo si è provveduto alla sospensione della corrente elettrica e successivamente – trovando una disponibilità di massima ad evacuare l’area da parte dei nuclei con casi di precario stato di salute – si è provveduto ad iniziare la pratica di ricollocamento dei residenti in concerto con gli operatori dei Servizi sociali.



Dal 20 giugno potenziato il trasporto pubblico locale: la nuova stazione e il via alle nuove linee

Dal Comune un contributo di 6 volte superiore rispetto al passato, l'Assessore Antonella Canossa: "Investiamo sulla sostenibilità"

Al via una piccola rivoluzione nel servizio di trasporto pubblico bus di Mirandola: modificato e potenziato, con l'entrata in esercizio della nuova autostazione in via 29 Maggio e della linea comunale "Pico 401", che collegherà il capoluogo e la stazione ferroviaria toccando i Poli scolastici, l'Ospedale e i principali insediamenti produttivi. Mirandolesi e pendolari possono accedere ad un servizio più ampio, capillare, progettato da Amo in collaborazione con Seta e Comune di Mirandola. I maggiori costi sono stati finanziati per un terzo da risorse regionali e due terzi dal Comune che

Nuovo assetto del servizio

L'attivazione della nuova Autostazione di Mirandola comporta la ridefinizione dell'assetto del servizio in città. Dal 20 giugno è operativa la nuova linea comunale 401, e la linea 491 viene sostituita dalla nuova linea 490. Soppresso il servizio Prontobus.

Linea 401: ha una frequenza di passaggio di 60 minuti ed è operativa, in periodo scolastico, dal lunedì al sabato dalle 6 alle 20. Nel periodo di "vacanza scolastica" le corse sono, in parte, rimodulate. Collega il centro di Mirandola con la stazione ferroviaria e la nuova Autostazione. Orari e frequenze sono calibrati sugli arrivi/partenze dei treni da/per Bologna, con due diversi percorsi: negli orari di punta dal lunedì al venerdì alcune corse hanno un percorso dedicato ai poli biomedicali di via dell'Industria e via Di Mezzo. Il nuovo Terminal di Mirandola è raggiunto dalle linee extraurbane 420-430-450-470,

con percorsi ed orari adattati per consentire la coincidenza con le partenze della linea 490. Modifiche orarie sulla linea 400 per mantenere le coincidenze verso Cavezzo e Finale Emilia.

Linea 491: sostituisce la linea 490 e collega le frazioni di San Martino Spino, Gavello, Quarantoli, Luia e Tramuschio con il centro di Mirandola, l'Ospedale, la nuova Autostazione e la stazione FS. Soppresi i Prontobus FS e Prontobus San Martino Spino.

Acquisto biglietti

On line attraverso App Roger e myCicero, fisicamente presso la biglietteria Mirandola, la rivendita Excelsior - Cartoleria Tabaccheria Da Paglia, l'emettitrice automatica biglietti in autostazione. Mirandola e, anche a bordo da autista, ma con sovrapprezzo e con monete e banconote al massimo da 10 euro.

Per gli abbonamenti: App Seta, Roger e myCicero; Biglietteria Mirandola, Emittitrice automatica in autostazione Mirandola.

La nuova autostazione

In via 29 Maggio è stato realizzato un nuovo deposito attrezzato dei mezzi, dotato di innovativi sistemi per il risparmio energetico, e la nuova autostazione, in sostituzione del vecchio terminal di via Circonvallazione reso inagibile dal terremoto del 2012. L'autostazione dispone di 6 marciapiedi attrezzati ed uno di manovra, sala d'attesa e biglietteria. Inoltre è stato installato, con il contributo di Seta, un sistema di videosorveglianza.

"In un momento così difficile abbiamo ritenuto di avviare questo progetto quasi come una

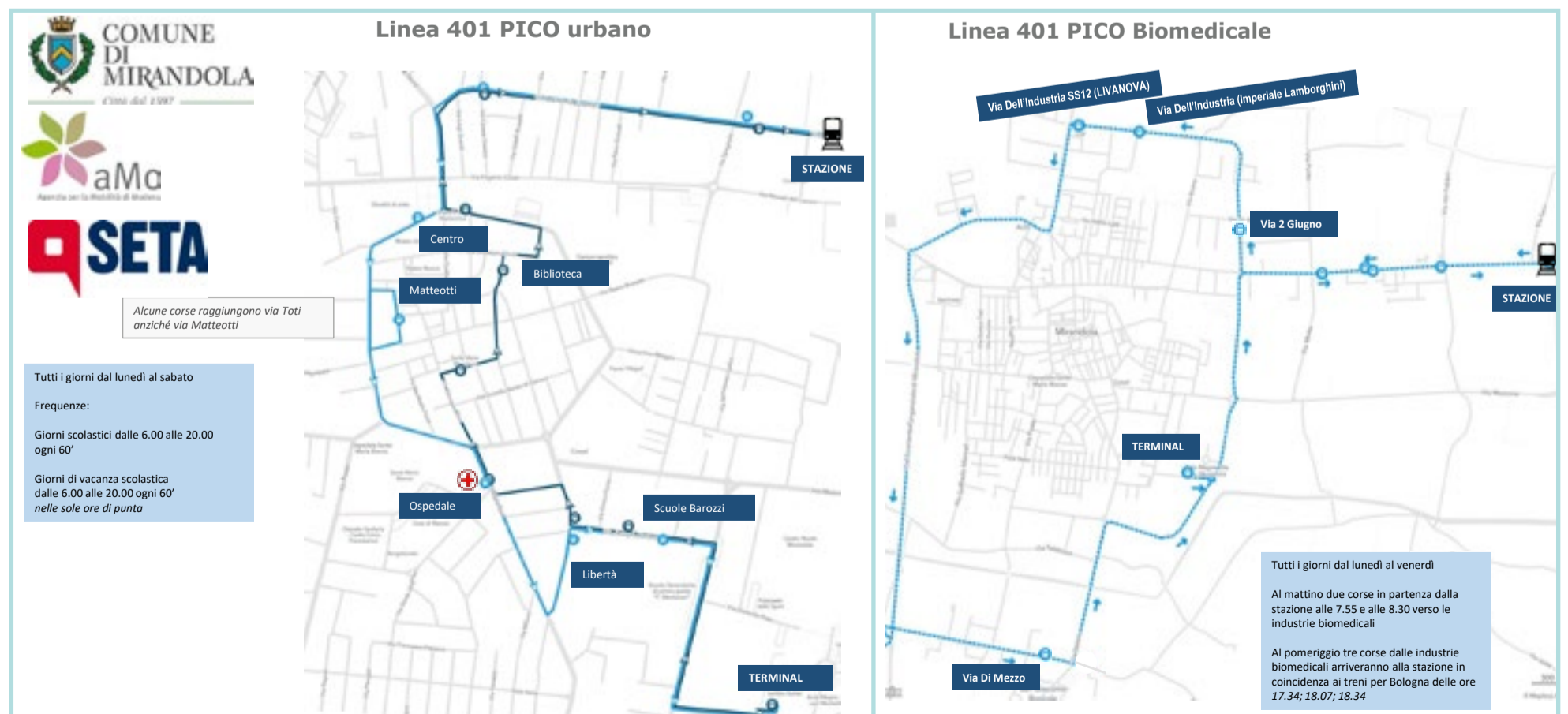


sfida, investendo molto - tiene a precisare l'Assessore alla Viabilità del Comune di Mirandola Antonella Canossa - Si parla tanto di sostenibilità ed in questo senso il trasporto pubblico è un elemento cardine, soprattutto ora di fronte all'elevato costo dei carburanti. Volutamente le nuove linee partono in periodo estivo per poter assestare ed anche apportare eventuali correzioni poi in autunno con l'avvio a pieno regime. Per ora alcune fermate sono allestite in via provvisoria ma nei prossimi mesi saranno realizzati lavori per la realizzazione dell'allestimento definitivo di 4 fermate attrezzate. Con questo nuovo assetto delle linee puntiamo a collegare i poli della città tra loro includendo il centro storico dove entreremo nel cuore, migliorare i collegamenti con le frazioni più

lontane poste a nord e sostenere il pendolarismo verso i nostri poli produttivi e scolastici."

In basso nella pagina i percorsi delle nuove linee.

Tutti gli orari delle nuove linee sono consultabili attraverso la pagina dedicata sul sito web del Comune di Mirandola accessibile direttamente dallo smartphone inquadrando il QR Code.



Truffe online: 100 mirandolesi nella rete, ecco come evitarle



La sicurezza non è solo quella garantita dal controllo del territorio o dalla prevenzione dei reati come furti, danneggiamenti o rapine. Anche e, sempre più spesso, è soprattutto quella che si consuma in rete. Frutto dell'attività di criminali che attraverso raggiri, adescamenti, vendite ingannevoli, riescono a rubare beni e no di rado, anche identità di cittadini in buona fede.

Nella rete di falsi venditori online sono caduti circa un centinaio di residenti nel distretto di Mirandola. In un solo anno. A renderlo noto, Roberto Butelli, Segretario provinciale Siulp (Sindacato Unitario Lavoratori Polizia), in servizio al Commissariato di Mirandola, nel corso dell'evento 'Una Notte per la sicurezza, organizzato dal Comune di Mirandola, Assessorato alla sicurezza, e Siulp presso il giardino di Piazza Matteotti. Un evento diviso in due parti. Una che ha visto proiezione di un cortometraggio dal titolo 'Jihad Summer Camp: quando gli uomini di Al Qaeda si incontrarono a Modena', alla presenza del prota-

gonista Giuseppe Zaccaria, già Commissario di Polizia, e del regista Luca Bedini. Il secondo incentrato sulle truffe Web. Fenomeno grave che non essendo evidente e percepibile come i reati di strada appare meno diffuso. Decine gli esempi pratici di truffa, insieme agli strumenti per evitarli, illustrati dagli operatori di Polizia Roberto Butelli e Marco Menghini: dall'oggetto difficile da trovare venduto a buon prezzo ma che non si riceverà mai, al phishing della Carta di Credito, dal furto del profilo social con il quale persone amiche vengono contattate per vendite all'estorsione a sfondo sessuale. "Su questo fronte più che la repressione difficile da attuare trattandosi spesso di truffe che partono anche da persone e account in altri paesi non

italiani, fondamentale è la prevenzione" - afferma Roberto Butelli. "Ci sono segnali che preventivamente devono farci sospettare. Consigliamo di verificare sempre, anche con una ricerca google, numeri di telefono o codici bancari che vengono forniti per pagamenti. Diffidare di qualsiasi link che spesso a nome della banca o di Poste ci viene inviato per verifica anche via sms. Non recarsi mai ad un bancomat per effettuare un versamento ad una persona che ci chiama desiderosa di acquistare un nostro prodotto in vendita senza chiedere informazioni. Diffidare di amicizie di persone da altri Paesi interessate a noi senza avere contatti comuni". La truffa ed il raggio è dietro l'angolo e una volta effettuata è difficilmente perseguibile.



Sulla pagina Facebook de L'Indicatore un video della serata con i un promemoria sui principali segnali da tenere in considerazione per evitare truffe e raggiri web. In casi di emergenza o sospetto si consiglia sempre di contattare le Forze di Polizia

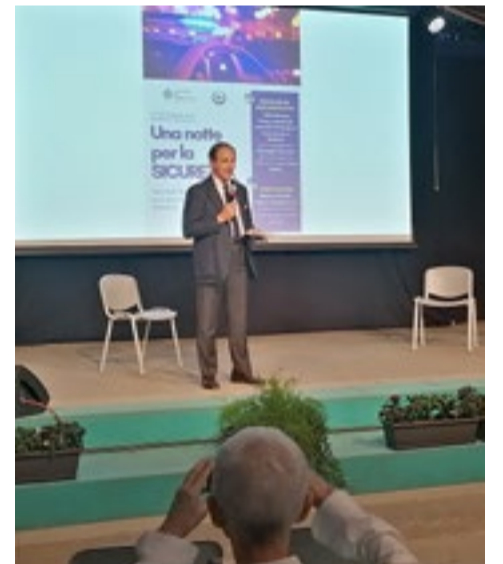
Investire sulle sicurezze, il Comune stanZIA 300 mila euro

"Videosorveglianza, presidio e controllo integrato del territorio rappresentano da sempre una priorità nell'agenda politica dell'Amministrazione Comunale di Mirandola che dal gennaio scorso è potuta rientrare nella gestione autonoma, fuori dall'Unione, del Corpo della Polizia Locale. Mirandola è una città che possiamo definire tranquilla e sotto il profilo dei reati di carattere predatorio. La nostra città è sede di Commissariato di Polizia, di Stazione dei Carabinieri, di Tenenza della Guardia di Finanza

e ora sede del Comando della Polizia Locale. Forze che ringraziamo per lo straordinario lavoro al servizio della comunità. Ma è necessario tenere alta la guardia. Anche incrementando gli investimenti sulla prevenzione. L'Amministrazione comunale ha stanziato per l'anno in corso 300.000 euro sulla sicurezza urbana, puntando molto sulla videosorveglianza e sui contributi ai commercianti per la sicurezza passiva delle attività. Continueremo ad investire".

Così l'Assessore alla sicurezza del Comune di Mirandola Roberto

Lodi, organizzatore dell'incontro che si è svolto alla presenza dell'On. Guglielmo Golinelli. "Crediamo in una sicurezza a 360 gradi che si declina non solo in quella maggiormente percepita, ovvero quella del controllo del territorio, ma anche quella meno percepita, come quella del Web. Eventi come quello organizzato in collaborazione con il Siulp, e al quale ne seguiranno altri, tesi alla sensibilizzazione sul fenomeno e all'informazione sugli strumenti di difesa e prevenzione, vanno in questa direzione."



FAP

...diamo senso ai vostri spazi

PAVIMENTI RIVESTIMENTI ARREDO BAGNO CAMINI STUFE



San Felice sul Panaro (MO) Via del Lavoro 201 - Tel. 0535 84607 - info@ceramichefap.it - www.ceramichefap.it

Il recupero di San Francesco: via libera al progetto

Il concorso di progettazione preliminare per la conservazione, il recupero e la valorizzazione della chiesa di San Francesco di Mirandola e il progetto vincitore a cura di Gnosis, sono stati al centro della giornata di apertura del palinsesto delle attività riferite al decennale sisma 2012 organizzate dal Comune di Mirandola e dal Centro Documentazione Sisma, il 20 maggio nel giardino dell'ex Cassa di Risparmio, nonché di uno dei momenti di approfondimento a cura del Segretariato regionale del Ministero della cultura, all'importante Salone del Restauro di Ferrara, il 9 giugno.

Nei due momenti, oltre al direttore del Segretariato regionale del MiC, Corrado Azzollini, e al Vicesindaco Letizia Budri, era presente il presidente della cooperativa di progettisti Gnosis, Francesco Felice Bonfantino, a cui è stata affidata la progettazione definitivo-esecutiva dell'intervento di restauro.

La progettazione prende le mosse da un rilievo accurato e aggiornato della struttura ad oggi. Le reti del cantiere su piazza Garibaldi

sono state recentemente arretrate e sono comparsi teli di protezione a copertura delle navate scoperte. Ciò a conclusione dell'intervento di recupero delle strutture portanti superstiti, su cui si inserirà quello di restauro.

L'Amministrazione, che ha sempre tenuto viva e proattiva la relazione con il Segretariato del MiC (soggetto attuatore dell'intervento per conto della proprietà, ovvero il Ministero degli Interni -Fondo Edifici di Culto), ha ritenuto necessario e importante che i progettisti avessero un'occasione di incontro diretto con la cittadinanza e che i principali temi progettuali venissero presentati e spiegati direttamente.

Il bando di concorso è uno strumento che è stato poco utilizzato nel processo di ricostruzione post sisma Emilia del patrimonio culturale, ma, in questo caso, per l'importanza storica e architettonica della chiesa di San Francesco, si è ritenuto utile dare la massima apertura al contributo progettuale e, a valle, si può dire che il riscontro è tangibile.



"L'apertura delle attività legate al decennale con questa giornata studio - ha commentato il vice sindaco Letizia Budri che ha fortemente sostenuto l'intero percorso progettuale - ha un forte valore simbolico, per ciò che la chiesa di San Francesco, cuore della città, rappresenta a livello identitario. Mirandola attendeva da tempo di conoscere il progetto che, seppur a livello preliminare, delinea la

traiettoria del recupero di questo monumento. Per questo ringrazio personalmente il direttore del segretariato regionale ministero della Cultura, architetto Corrado Azzollini".

In foto, la tavola di progetto. In alto a destra la presentazione in piazza Matteotti e, in basso, l'Assessore Letizia Budri al Salone del Restauro

Progetto in mostra al Palazzo ex Cassa di Risparmio

Una sezione dedicata al progetto di recupero della chiesa di San Francesco con l'esposizione delle tavole dell'elaborato vincitore, è stata allestita all'interno della mostra 'Memorie dal Sisma', mostra fotografica e multimediale, visitabile fino al 17 luglio presso il palazzo ex sede della Cassa di Risparmio in piazza Matteotti. In un'altra sezione dedicata al sisma, i disegni e le installazioni dei bambini delle scuole di infanzia e primarie.



In un video realizzato da l'Indicatore Mirandolese, visibile sulla pagina FB del giornale e sul canale Youtube del Comune, ripercorriamo insieme al Direttore del Segretariato regionale del Ministero della Cultura, Corrado Azzollini, le caratteristiche del progetto scelto per il recupero della chiesa di Sa Francesco e le fasi che hanno portato alla selezione. Un progetto di valore per ciò che l'edificio rappresenta per l'intera comunità mirandolese.



Il progetto di recupero, tra conservazione e innovazione



Il progetto Gnosis propone una sintesi tra l'esigenza di recuperare le forme della chiesa, l'utilizzo di tecniche costruttive compatibili con le parti superstiti e la necessità di realizzare un intervento distinguibile. "Per le murature da ricostruire - spiegano i progettisti - si è scelto il mattone in laterizio. Ciò rende il complesso staticamente e sismicamente coerente, evitando che le parti di nuova realizzazione possano risultare più rigide delle preesistenti. Non viene variata la conformazione degli ambienti ma, a valle del recupero di parti di volte crollate, queste vengono ricostruite con

alcarecci in legno. Entrando nella chiesa si vedranno le antiche forme, percependo quali sono le parti sopravvissute rispetto a quelle nuove. La torre campanaria viene riproposta per dimensione e materiale."

POLETTI COPERTURE

RIFACIMENTO COPERTURE
ISOLAMENTO PER RISPARMIO ENERGETICO
PREDISPOSIZIONE PER FOTOVOLTAICO
SOSTITUZIONE GRONDAIE
IMPERMEABILIZZAZIONI
BONIFICA AMIANTO

MEDOLLA (MO) - Tel. 0535.1876081 - E-mail: poletticoperture1@gmail.com
www.poletticoperture.it

Amministrazione al fianco della Stadium nella sfida in A3

Il dado è tratto: con una conferenza stampa online negli studi di Radio Pico, alla presenza anche del Coach Pupo Dall'Olio e dell'Assessore allo sport del Comune di Mirandola Roberto Lodi, il Presidente della Stadium Pallavolo Mirandola Fabrizio Silvestri ha ufficializzato, dopo la conquista della promozione, l'iscrizione alla serie A3. Una decisione non facile e non scontata, per diversi motivi e diverse difficoltà.

"Una decisione che ugualmente abbiamo voluto assumere in onore di un nostro grande sostenitore, Quirino Baraldini. L'anno della promozione che per tempo ha sognato e la Stadium ha sfiorato combacia con quello della sua scomparsa. Non me la sentivo di rinunciarvi nell'anno in cui il traguardo era stato raggiunto". Ma l'impegno è importante al punto da - afferma Silvestri - "fare venire la pelle d'oca". Da un lato il fronte economico, che sarà gestito anche grazie al contributo di sponsor sia consolidati sia nuovi, e burocratico, legato a particolari condizioni da garantire

per l'iscrizione; dall'altro il fronte logistico, legato alle infrastrutture. La Stadium in serie A non potrà più giocare nella palestra Bonatti ma al Palazzetto Simoncelli che dovrà essere omologato agli standard della serie A. E su questo fronte, fondamentale il supporto dell'Amministrazione Comunale garantito, nel corso della conferenza stampa, dall'Assessore Lodi. "La partecipazione della Stadium al campionato di Serie A3, rappresenta un valore e un importante volano attrattivo per tutto il territorio dell'area Nord, dal momento in cui Mirandola scenderà in campo sulle grandi piazze del volley nazionale. Una società seria e ambiziosa che negli anni ha saputo, programmando, raggiungere la vetta della disciplina grazie alla crescita esponenziale di tanti giocatori cresciuti nel proprio vivaio. Un modello di gestione ed uno stile che ha intercettato le simpatie della Città e di un numero sempre crescente di appassionati"

"Un traguardo che ci riempie di gioia. Allo stesso tempo -



prosegue Lodi - comprendiamo quali responsabilità comporti tale opportunità: la serie A è un traguardo che va difeso sul campo e in fase di programmazione. L'Amministrazione Comunale non si tirerà indietro, facendosi carico delle necessità di aggiornamento delle strutture che il salto di categoria richiede. Non si tratta solo di un passaggio formale dunque, bensì della volontà di fare un efficace gioco

di squadra.

A dieci anni dal sisma che ha sconvolto le nostre terre e anni di precarietà e incertezza, ci si presenta l'occasione per far conoscere al Paese la nostra Città e la sua Comunità".

Nella foto, da sinistra l'editore di Radio Pico Nicolini, il Presidente Stadium Silvestri, l'Assessore comunale Lodi, Coach Dall'Olio e il Vicepresidente Stadium Neri

Investire a Mirandola: Picotronik e Banca Fideuram

L'Amministrazione Comunale di Mirandola, rappresentata dal Sindaco Alberto Greco e dal Consigliere On. Guglielmo Golinelli, ha raccolto l'invito dell'azienda mirandolese Picotronik e fatto visita alla sede operativa sita in via Martiri delle Foibe.

Il titolare e fondatore Luca Dotti ha guidato gli ospiti in un vero e proprio tour fra i vari reparti, raccontando le tappe della crescita, dal 1990 ad oggi, della ditta che oggi vanta 30 dipendenti.



Sabato 11 giugno ha inaugurato una nuova Banca: l'Istituto di Credito Fideuram di via Circonvallazione. I nuovi uffici sono presenti sopra le Poste. Ha partecipato al taglio del nastro l'Assessore alle Attività Economiche del Comune di Mirandola Fabrizio Gandolfi.

Mirandola si arricchisce così di una nuova attività che insieme a molte altre del commercio e dei servizi vanno a rimarcare quella che è la centralità strategica del capoluogo dell'Area Nord.



Da Mery
.....
Malibú

SAN GIACOMO RONCOLE (MO)

370 3034239 TEL. 0535 26187

**PIZZERIA TRADIZIONALE
E 1/2 METRO
DA ASPORTO
CON SALETTA
E POSTI A SEDERE**

*Consegna a domicilio:
San Giacomo Roncole,
Medolla,
Mirandola,
Cavezzo*

LUNEDÌ CHIUSO



'Mirandolese Folgore Club': presentato un ambizioso progetto per risalire le gerarchie calcistiche

Prenderà parte alla Seconda Categoria con l'obiettivo di tornare ai fasti di un tempo. Stadio 'Lolli' parte fondamentale del progetto



Importante novità, o meglio dire ritorno, nel calcio dilettanti della Bassa.

La Folgore Mirandola, presieduta da Pietro Oliva, ha deciso di cambiare la propria denominazione e diventare 'Mirandolese Folgore Club': sarà con questa dicitura che il prossimo anno affronterà la nuova stagione di Seconda Categoria. Questo passaggio non rappresenterà un mero atto formale, ma avrà al suo interno una vera e propria rivoluzione per cercare di riportare il pallone mirandolese ai livelli superiori.

L'attuale dirigenza della Folgore infatti viene affiancata da un gruppo di imprenditori locali i quali, sposando il progetto gialloblu, entrano in società per puntare a un rilancio che possa fare i propri frutti almeno nell'arco di un quinquennio, tentando una scalata di alcune categorie almeno ai margini della Serie D. La Mirandolese, nel 2004-05,

chiuso 14esima il campionato di Eccellenza per poi non iscriversi alla stagione successiva. La società con la storica denominazione ha preso parte a tre campionati di serie C dal 1945 al 1948 e, dal 1979 al 1990, all'Interregionale. La Folgore, nata nel 1964, ha sempre portato avanti un settore giovanile di alto livello e adesso si appresta a prendere l'importante eredità del passato.

"L'Amministrazione è emozionata e fiera che questo progetto, con un nome così storicamente importante per noi, abbia iniziato il suo percorso - commenta l'Assessore con delega allo sport, Roberto Lodi - stiamo per chiudere un primo semestre di 2022 - in materia di sport - da consegnare agli annali cittadini.

Mirandola sta progressivamente riprendendo il suo spazio all'interno dello sport d'élite e questo trend va accompagnato e sostenuto. Come amministrazione abbiamo dimo-

strato di considerare tutto lo sport un elemento cardine e proprio per questo, riteniamo possa diventare un riferimento per tutte le società mirandolesi di tutte le discipline.

Mirandolese è un progetto, fortemente plaudito dalla Giunta, che ha saputo intercettare sin dai primi passi l'attenzione delle aziende del territorio. Auspichiamo che si possa proseguire nella cura, e possibilmente aumentare qualità e numeri del settore giovanile, ma allo stesso tempo puntare a riavvicinarci alle categorie più importanti."

Al centro del progetto c'è lo stadio 'Lolli' di Mirandola, sul quale si dovrà intervenire per la sistemazione della tribuna coperta che è stata chiusa due anni fa. "Il progetto che dovrà trovare casa nel glorioso 'Lolli', la cui natura è stata difesa con forza dall'Amministrazione, e che vede l'ingresso nella fase di studio, in materia di ristrutturazione, conclu-

siva. Il nostro auspicio è quello di poterlo riconsegnare, entro la fine del nostro mandato, alla comunità ed alla Mirandolese", ha aggiunto l'Assessore Lodi a riguardo.

La nuova Mirandolese del presidente Oliva e del suo vice Francesco Russo avrà in Luigi Zottoli il responsabile dell'area tecnica e del settore giovanile, Morena Giglioli alla segreteria e alla tesoreria (in questo caso assieme a Gaia Galvagno), con Maurizio Michellini e Paolo Moretti come coordinatori della Scuola Calcio. Il ruolo di team manager è affidato a Fabio Fontana e Giacomo Malavasi, il fisioterapista è invece Simone Baraldi. Vanno a completare il nuovo organigramma Antonino Russo come responsabile del marketing, Massimiliano Russo per i rapporti con la stampa e con le istituzioni, Samuele Grosselle e Martina Borghi per la gestione del sito internet e delle fotografie.

Graziano Tartari, un mirandolese arbitro indoor di pallavolo in provincia di Modena e in Emilia-Romagna

Poco prima che i campionati decretassero i tanti successi pallavolistici della Bassa un arbitro di Mirandola otteneva la promozione al ruolo regionale. Incontriamo Graziano Tartari, classe '74, che da tre anni esercita come arbitro indoor in provincia di Modena e da pochi mesi in regione Emilia-Romagna.

Cosa ti ha spinto a 44 anni a diventare arbitro? "La passione per questo sport. La voglia di mettermi in gioco e di vivere nuove esperienze. Ma non avevo la minima idea di cosa volesse dire."

In che senso? "È un'attività complessa che richiede studio e dedizione, ti porta a conoscere e a rapportarti con molte persone,

anche importanti, per esempio con il responsabile della commissione che nel nostro caso è l'arbitro internazionale Rossella Piana. Inoltre richiede una dose di concentrazione ed autocontrollo notevoli che ho imparato nelle oltre 200 gare ufficiali dirette in questi anni. Tra l'altro con l'aggravante della pandemia che ci ha costretti quasi ad un doppio lavoro."

Come si diventa arbitri? "La commissione ufficiali di gara di Modena, una delle eccellenze territoriali italiane, organizza corsi per arbitro associato e arbitro indoor. Quest'ultimo, il più completo, si snoda attraverso dieci lezioni teoriche e pratiche sul campo. Un esame di abilitazione al termine

del corso consente di dirigere gare fino alla prima divisione."

È aperto a tutti? "Certamente. È possibile iscriversi gratuitamente dai 16 anni in poi, prima dell'autunno, per poter arrivare con il nuovo anno a dirigere le prime gare. Per gli studenti sono previsti crediti formativi mentre i gettoni partita e i rimborsi consentono a tutti discrete soddisfazioni. Non può essere paragonato ad un lavoro ma una mia grande amica copre ogni anno le spese universitarie. Dipende sempre dall'impegno e dal tempo che possiamo dedicare e quindi dal livello che riusciamo a raggiungere. Personalmente destino il ricavato alle mie figlie che approvano".



Il Busto restaurato di Giovanni Pico fa bella mostra di sé in Sala Giunta

Giovedì 16 giugno, presso la Sala Giunta del Comune di Mirandola è avvenuto lo scoprimento del Busto restaurato di Giovanni Pico. Raffigurante il grande Filosofo mirandolese e databile tra la fine dell' '800 e i primi del '900, era stato ritrovato in un angolo della Sala Consiliare del Palazzo Comunale di piazza Costituente, in occasione dell'apertura del cantiere per avviare i lavori di recupero sull'edificio, fortemente danneggiato dal sisma del 2012.

La scultura, rinvenuta in pessime condizioni, è stata affidata alle cure di Claudio Sgarbanti, Vice Presidente del Centro Internazionale di Cultura Giovanni Pico, il quale, a sua volta, ha messo a disposizione tutto il necessario per restaurarla a Enrico Borsari, cittadino mirandolese ed appassionato di oggetti antichi, che dopo un attento e scrupoloso lavoro di restauro durato all'incirca un anno, ha restituito il Busto stesso al suo antico splendore.



Lo scoprimento del Busto si è svolto nella sala della Giunta Municipale alla presenza del sindaco Alberto Greco, di Claudio Sgarbanti e dell'autore del restauro Enrico Borsari ai quali sono andati plauso e ringraziamenti del sindaco a nome della città: "Mi complimento e congratulo con chi ha curato il restauro, Enrico Borsari, in quanto ci ha restituito questa importante scultura ancora più bella di quanto

mi aspettassi"

La scultura resterà esposta in Sala Giunta finché non ritornerà nella sua sede originaria, ovvero il Palazzo Municipale di Piazza Costituente in corso di ristrutturazione e a fianco al quale l'immagine di Pico spicca anche nello splendido mosaico posizionato sulla parete affacciato su piazza Costituente del Palazzo ex sorelle Marchesi, angolo via Curtatone.

ULTIMA ORA, SICCIÀ:

APPELLO COMUNE - BURANA

Il Comune di Mirandola condivide l'appello lanciato dal Consorzio della Bonifica Burana sulla situazione climatica attuale derivata dall'assenza di precipitazioni capaci di alimentare i bacini fluviali. Il Consorzio ha informato in queste ore di come sebbene siano ad oggi state attuate tutte le manovre e le operazioni idrauliche possibili per arginare le criticità dovute alla grave siccità, qualora dovesse perdurare la situazione di calura e mancanza di precipitazioni attuali non sarà più possibile deviare acqua dal Fiume Po. Si raccomanda sia all'utenza domestica sia professionale la massima cautela nel consumo dell'acqua pubblica.

Estate a Mirandola, ecco i prossimi appuntamenti

Gli eventi si svolgono allo spazio coperto di piazza Matteotti.

24/06 UN CASTELLO DI LIBRI - Presentazione del libro "Bestiario invisibile. Guida agli animali delle nostre città" di Marco Granata

25/06 NATI PER LA MUSICA - ore 10:30 Laboratorio Musicale a cura di Valentina Iodice. Ingresso libero. 27/06 CINESTATE - apertura biglietteria ore 20:00 "LA SCELTA DI ANNE" Regia di Audrey Diwan.

28/06 CONCERTO Orchestra "Milledita" e Orchestra di chitarre "Accordi di pace" della Fondazione Scuola di Musica "C. e G. Andreoli"

29/06 INCONTRI "Laura d'Este,

la Duchessa di Mirandola che sconfisse il demone" con Elena Bianchini Braglia

30/06 CONCERTO "Le orchestre non suonano più" - Flexus in concerto

1/07 UN CASTELLO DI LIBRI Presentazione del libro "Il dio dalle frecce fiorite. Miti e leggende dell'amore in India" di Giuliano Boccali

02/07 NATI PER LA MUSICA - ore 10:30 Laboratorio Musicale a cura di Nicola Sgarbi. Ingresso libero.

2/07 FESTIVAL IN VERDE - Ore 19:30 Rinnovabili, bio edilizia economia circolare. Intervengono Gianluca Verasani, Andrea Golinelli, Aura

Isabel Pelliccioni

4/07 CINESTATE - apertura biglietteria ore 20:00 "LA PERSONA PEGGIORE DEL MONDO" Regia di Joachim Trier.

5/07 CONCERTO Kinder Garten e Numero Uno

6/07 INCONTRI "La rivolta della donna nella musica tradizionale celtica", con Francesco Benozzo

7/07 RACCONTI DI VIAGGIO Antonio Barretta - "Audiovisivi di viaggio" a cura del Circolo Colibrì

8/07 INCONTRI Mirandola incontra Nomadelfia: Da don Zeno a don Matteo, preti da film. Proiezione di "Don Zeno, uomo di Nomadelfia" di



Gianluigi Calderone

09/07 NATI PER LA MUSICA - ore 10:30 Laboratorio Musicale a cura di Antonio Salzano. Ingresso libero.

[Approfondimento rassegna Cinestate a pag. 28](#)

Bioingegneria: a Mirandola il primo Summer Camp universitario su sviluppo e produzione dispositivi medici

Il Corso di Laurea Interateneo dell'Università di Modena e Reggio Emilia, Università di Verona, e Università di Trento "Ingegneria dei Sistemi Medicali per la Persona" ha promosso un innovativo Summer Camp sui temi della bioingegneria. L'iniziativa, alla sua prima edizione, si colloca all'interno dell'offerta formativa del Corso di Laurea nato nel 2021 con sede amministrativa Università di Verona.

Nel settore biomedicale è in corso una vera e propria rivoluzione tecnologica che sta cambiando non solo il modo di progettare e produrre le tecnologie per la salute ma anche le modalità di impiego e le potenziali prestazioni.

In questo contesto di rapida evoluzione, caratterizzato da una forte componente tecnologica, si inserisce il percorso di Studi "Ingegneria dei Sistemi Medicali per la Persona": un progetto dedicato a chi vuole capire, studiare, ma soprattutto cimentarsi con le tecnologie applicate al mondo della salute.

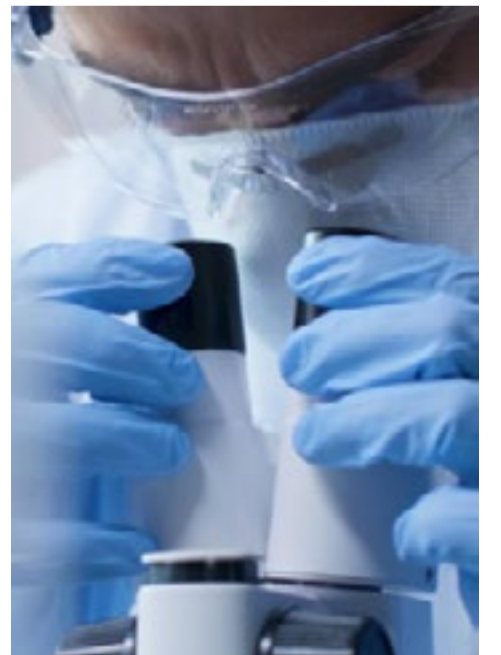
Il Summer Camp ha l'obiettivo di avvicinare gli studenti del Corso di Studi "Ingegneria dei Sistemi Medicali per la Persona" all'industria dei dispositivi medici. Il distretto mirandolese rappresenta un'eccellenza a livello internazionale in questo settore e gli studenti avranno modo di apprendere

teorie, metodi e strumenti chiave alla base della produzione di dispositivi medici.

L'obiettivo dell'iniziativa è dunque da un lato, l'aspetto culturale e dall'altro, l'impatto sul territorio, derivante da una nuova generazione di laureati.

Il programma si articola in lezioni frontali con l'intervento di rappresentanti di aziende leader, visite aziendali e lavori di gruppo. Sono previste 3 giornate intensive di lavori dal 27/09/2022 al 29/09/2022.

Per informazioni riguardo al progetto è possibile contattare: Prof. Luigi Rovati - tel. 059 2056192, email luigi.rovati@unimore.it



Attesa per il ritorno di TEDxMirandola: nove relatori per il tema 'Back to life'

Ormai tutto pronto per TEDxMirandola, conferenza-evento esclusiva e dedicata alla condivisione di idee, che si terrà nel pomeriggio di sabato 25 giugno all'Auditorium Rita Levi Montalcini di Mirandola.

La seconda edizione dell'evento potrà contare su nove relatori di varia estrazione ma che seguiranno un unico filone che è 'Back to Life - Ritorno alla Vita', titolo non casuale dato che nel 2022 ricorrono anche i primi dieci anni dal sisma e il sessantesimo del distretto biomedicale mirandolese, oltre al fatto per cui la nostra società sta cercando di risollevarsi dopo il periodo pandemico.

Iniziando con le considerazioni del neurologo Paolo Nichelli, si prosegue con Michele Vanzini, psicologo e psicoterapeuta, il cui obiettivo sarà capire come le situazioni di emergenza possono essere occasione di apprendimento per l'uomo. Antonella De Minico, giornalista e scrittrice, ha il compito



di parlare di gentilezza e atti che possono aiutare a risollevarsi da un periodo critico. Ancora il tema della ripresa, sotto una lente diversa, viene passato in rassegna dalla fitness influencer Silvia Fascians e dall'educatrice ambientale Eleonora Tomasini, la quale si concentrerà sull'interconnessione profonda tra pianeta ed esseri umani, tra gli

ecosistemi e il nostro benessere.

La scaletta dell'incontro, presentato da Samantha Taglini e Gianluca Dotti, a cui parteciperà la Scuola di Musica 'Carlo e Guglielmo Andreoli', prevede a seguire gli speech di Gianpiero Kesten, conduttore radiofonico e docente di italiano, sul tema della comunicazione, di Chiara 'Schiarabocchio' Pagani sul rapporto tra arte e felicità, l'imprenditrice e fondatrice del progetto WOVO Frida Affer, ed Enrico Bergamini, professore associato di Entrepreneurial Management alla Business School Lausanne e dottorando di ricerca in imprenditorialità alla Scuola Politecnica federale di Losanna, originario di San Felice Sul Panaro.

L'incontro ha inizio alle ore 15.30 e i biglietti, al costo di 39 euro, sono stati messi a disposizione sulla piattaforma Eventbrite. L'iniziativa ha le sue appendici social su LinkedIn, Instagram e Facebook.

PROLOGO CON IL WORKSHOP 'BIOMEDICAL VALLEY'

Il 24 giugno, in prologo al TEDx che come scritto qui accanto si svolgerà sabato 25, il workshop 'Biomedical Valley' mette assieme le eccellenze del territorio operanti in questo settore in un incontro organizzato all'Auditorium Rita Levi Montalcini in occasione del 60esimo anniversario del distretto. Presenti il Sottosegretario di Stato del Ministero della Salute Pierpaolo Sileri, il Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini e il Vice Presidente di Confindustria Maurizio Marchesini. A condurre è Alessandra Ferretti, giornalista scientifica Il Sole 24 Ore Sanità, e Staff Comunicazione Azienda Ospedaliero Universitaria di Modena.

Libero arbitrio e neuroscienze tra i temi in scaletta

Dobbiamo interrogarci sull'effettiva esistenza del libero arbitrio? È questo uno dei temi clou del TEDx-Mirandola portato in rassegna da Paolo Frigio Nichelli, già primario di Neurologia dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena e preside della Facoltà di Medicina di Unimore.

"Una serie di esperimenti culminati nella medesima direzione sembrano mettere in crisi questo concetto - spiega il relatore - per cui quando delle persone decidono di compiere un movimento semplice, un'attività cerebrale va ad anticipare la consapevolezza della decisione di fare

tale azione. Questo avviene tramite apparecchiature come elettrocardiogramma o risonanza magnetica, se non attraverso elettrodi per quanto riguarda le cellule nervose. Ci sono dei margini che hanno tempi vari, talvolta superiori al secondo."

Si parte da quelle attività che l'uomo svolge automaticamente: "Ce ne sono alcune di cui non si ha nemmeno la percezione - prosegue Nichelli - poi da qui passeremo a quelle situazioni in cui c'è un'intenzione dietro a un gesto: pensiamo a chi deve schiacciare un bottone per fare partire un missile nucleare, dove agiscono meccanismi del tutto

diversi. Il tema si pone in ambito giudiziario: il corredo genetico condiziona i comportamenti, ovviamente non li determina ma influisce come per esempio il contesto di vita."

Tra gli esempi in letteratura, portato in rassegna anche dal professor Nichelli, si cita la sentenza della Corte d'Assise d'Appello di Trieste del primo ottobre 2009, la quale fece ricorso a indagini genetiche e tecniche per applicare la parziale incapacità di intendere e di volere dell'autore di un omicidio, attuando la riduzione della pena nella misura massima di un terzo.



NUOVO SUV PEUGEOT 2008





FINO A 10.500 €

ECOPLUS PEUGEOT + INCENTIVI STATALI

INCENTIVI STATALI, MULTIPLICATI CON PEUGEOT

AUTO

Carletti

Carletti Auto s.r.l. - Rivenditore Autorizzato Citroën e Peugeot

Via Bruino, 2 - Mirandola (MO)
Tel. 0535 22369 - Fax 0535 418462 - info@carlettiauto.it




Musiche sotto il cielo

Cortile del Melograno — Via dei Servi 21, Modena

ESTATE 2022

TEATRO COMUNALE
PAVAROTTI-FRENI

l'Altro Suono

Giovedì 7 luglio ore 21

Dabaghyan Quintet

Musiche dall'Armenia



Domenica 10 luglio ore 21

L'affare Vivaldi

Concerto reading

Direttore e voce narrante Federico Maria Sardelli

Ensemble Modo Antiquo



Giovedì 14 luglio ore 21

Amarcord d'un Tango

Sax soprano Marco Albonetti

Bandoneon Daniele Di Bonaventura

Ensemble dell'Orchestra
Filarmonica Italiana



l'Altro Suono

Domenica 17 luglio ore 21

Jamal Ouassini Ensemble Med

Encuentros - Musiche
dal Mediterraneo

Special guest Igor Polesitsky
violino



l'Altro Suono

Giovedì 21 luglio ore 21

Willos' - Una notte irlandese

Danze, ballate e canzoni
dalle brughiere d'Irlanda



Giovedì 28 luglio ore 21

Anastasiya Petryshak e Kharkiv Chamber Orchestra

Musiche di A. Vivaldi e M. Skoryk



l'Altro Suono

Domenica 24 luglio ore 21

Echi di Napoli

Dall'aria d'opera alla canzone napoletana

Voce popolare e tamorre Giusy Lo Sapio

Soprano Naomi Riviaccio

Clarinetto Gaetano Russo

Orchestra Scarlatti Young



Spettacoli presso Istituto Venturi
Via dei Servi 21, Modena
biglietteria@teatrocomunalemodena.it | 059 2033010
Tutti gli spettacoli dell'estate su
www.teatrocomunalemodena.it

Lascia il posto da export manager nel settore biomedicale per aprire un negozio gourmet in centro

La storia di Alberto Fiorani: dopo aver messo piede in 60 Paesi ha deciso di fermarsi con 'La Bottega del Duomo' e le sue golosità

Ha lavorato per 35 anni come export manager per un'importante azienda del settore biomedicale. Poi, a 57 anni, ha deciso di cambiare vita in modo radicale, aprendo un servizio commerciale in via Curtatone, in pieno centro storico a Mirandola.

Questa è la storia di Alberto Fiorani, titolare de 'La bottega del Duomo' che ha aperto i battenti lo scorso 3 giugno. "Negli anni che ho lavorato come international export manager ho messo piede in 60 Paesi del mondo - racconta Fiorani - quindi ho sentito l'esigenza di rimanere a casa, di stare nella mia città. Sono partito da una mia passione per la gastronomia, in particolar modo salumi e formaggi, e ho unito questo con il fatto per cui in centro storico non c'erano attività di questo tipo. Le persone erano giocate a indovinare se andavano al supermercato, per cui ho ritenuto che non fosse sbagliato offrire alla cittadinanza un ulteriore servizio. Ho avuto



inoltre un grande supporto da parte della mia famiglia per iniziare questa avventura." Da qui nasce questo passo che Fiorani definisce 'umile' e graduale: l'apertura è avvenuta proprio nei giorni del 'ponte' per iniziare gradualmente, ma già dalle prime volte in cui la saracinesca è stata alzata si è visto

tanto interesse. "Il passaparola a Mirandola funziona ancora molto - spiega l' esercente - in più ci siamo promossi con Instagram. Avere poi selezionato dei prodotti molto particolari ha incuriosito molto gli acquirenti." Fiorani cinque anni fa ha iniziato a studiare i formaggi, i salumi, i vini, i sottoli, i condimenti e

i tonni migliori tra le regioni italiane, ha preso contatti con piccoli produttori e partecipato alle fiere di settore tra cui Cibus a Parma, instaurando relazioni. Adesso ha in negozio 42 tipi di formaggi diversi, una sezione di enoteca, salumi da tutta la Penisola come il prosciutto siciliano di suino nero dei Nebrodi: "Nonostante costi tre volte quello nostrano - spiega il titolare del negozio - in pochissimi giorni ne abbiamo venduto sei chili. Questa è stata una scommessa. Sempre in tre giorni abbiamo terminato sei chili di gorgonzola al cucchiaino prodotto da Arrigoni, caseificio bergamasco campione del mondo nei formaggi erborinati."

'La bottega del Duomo' è chiusa la domenica e il lunedì e la si può trovare anche sul web digitando il sito www.bottegedelduomo.it. Per il momento si effettua solo vendita e non somministrazione, ma il titolare Alberto Fiorani non esclude ulteriori step: come sempre un passo alla volta e con umiltà, nel suo stile.

2022: VIAGGIAMO INSIEME
ORGANIZZAZIONE TECNICA AGENZIA VIAGGI CORNACCHINI MODENA

SAB 9 LUG	CROCIERA NEL MAR ADRIATICO Alla ricerca dei delfini. Da Gatteo Mare a Cesenatico. Pranzo libero. Iscrizioni entro il 20/06. 75€
DAL 15 AL 22 AGO	SICILIA OCCIDENTALE E ISOLE EGADI Iscrizioni entro il 20/06
DOM 11 SET	TOUR DEI FOSSI MEDICEI In battello a Livorno; visita al santuario di Montenero. Iscrizioni entro il 15/08
DOM 25 SET	NAVIGAZIONE DEI LAGHI DI MANTOVA E DEL PARCO DEL MINCIO. Iscrizioni entro il 30/07
SAB 8 DOM 9 OTT	LAGO DI BLED con la storica ferrovia TRANSALPINA. Iscrizioni entro il 15/08
DOM 23 OTT	FOLIAGE SULL'APPENNINO MODENESE Visita a Fiumalbo, Passo dell'Abetone e Sestola. Iscrizioni entro il 30/09
DAL 29 OTT AL 2 NOV	PARIGI Si visiterà con guida il meglio di Parigi. Iscrizioni entro il 31/7
DOM 13 NOV	VALTIBERINA Sulle orme di Piero Della Francesca. Iscrizioni entro il 20/10
SAB 3 DIC	MERANO E FABBRICA THUN Mercatino di Natale, centro storico e Piazza Terme. Visita al Thuniversum. Iscrizioni entro il 10/11
DAL 18 AL 10 DIC	L'ATTESA DEL NATALE Hallstatt, Salisburgo, Wolfgangsee, Castello di Hellbrunn. Iscrizioni entro il 30/10

VIAGGIARE IN SICUREZZA. Considerata la situazione sanitaria dovuta al Covid-19, si informa che i viaggi saranno effettuati nel rispetto del DPCM in vigore. **Obbligo di green pass e mascherina a bordo.** Non è consentita la partenza a chi presenta sintomi influenzali. Per ogni viaggio saranno forniti, su richiesta, i programmi dettagliati con relativi costi e condizioni di partecipazione.

INFORMAZIONI: Vainer Sighinolfi
tel. 0535 53622 - cell. 333 6867623

LA SCUOLA DEL PORTICO
ORGANIZZA

Festival in Verde

SECONDA EDIZIONE

Ogni individuo ha il dovere di fare del mondo un posto migliore

Con il patrocinio del **COMUNE DI MIRANDOLA**

Mirandola

LUGLIO

- 02** CON LA TESTA NEL FUTURO E DUE PIEDI NEL PRESENTE. 800 ESPOSIZIONI, RINNOVABILI, ECONOMIA CIRCOLARE. Ore 19.30
- 09** VIVA, DALLA TEMPESTA ALLA RINASCITA DI UN ECOSISTEMA. Ore 19.30
- 15** RESISTENZA VERDE: GLI ALBERI SOSTENGONO IL MONDO. Ore 21.00
- 16** NON HANNO UN PUNTO DI RISORSA: GLI ADULTI FINNO SOLO DEI BLEN BLA BLA. Ore 21.00

AGOSTO

- 27** WHAT? E' IL PRIMO SCONFERMA A IMPATTO QUASI ZERO. Ore 18.00

Con il patrocinio del **COMUNE DI MEDOLLA**

Medolla

07 Luglio

- DIVI PIANI ALLE SPALLE: L'AMERICA NATURA DEL COCCO**. Ore 21.00

Per ulteriori informazioni e prenotazioni scrivere a : doposcuoladelportico@gmail.com

DEVI SOSTITUIRE LA TUA **VECCHIA CALDAIA**,
IL **CLIMATIZZATORE** O VUOI INSTALLARE
UN NUOVO IMPIANTO **FOTOVOLTAICO**?

CON **SINERGAS**

**RISPARMI
SUBITO**

**FINO AL
65%**

**E IL RESTO
IN COMODE
RATE !**



**PREVENTIVO
GRATUITO**

**E SENZA
IMPEGNO**



**IMPIANTI
AD ALTA
EFFICIENZA**

**E RISPARMI
PER SEMPRE**



**SCONTO
IMMEDIATO
FINO
AL 65%**

**E RISPARMI
SUBITO**



**PAGAMENTO
DILAZIONATO
IN COMODE
RATE**

**TASSO
AGEVOLATO**



**SERVIZIO
CHIAVI
IN MANO**

**PENSIAMO
A TUTTO NOI**

Ti aspettiamo a **MIRANDOLA**
in via Maestri Del Lavoro 38

Oppure trova lo sportello
più vicino su **sinergas.it**

 **Sinergas**
luce · gas · efficienza energetica

numero verde gratuito **800 038 083**

'Mirandola incontra Nomadelfia' con lo sguardo artistico di Enrico Genovesi e Gianluigi Calderone

Il fotografo e il regista ospiti di una mini rassegna a cavallo tra giugno e luglio organizzata dal Comune e dalla Diocesi di Carpi

'Mirandola incontra Nomadelfia': due eventi a cavallo di questo e del prossimo mese ospitati ai giardini ex Cassa di Risparmio di piazza Matteotti riporteranno idealmente nella sua terra don Zeno Saltini, parroco di San Giacomo Roncole negli anni Trenta e Quaranta del secolo scorso, dove fondò l'Opera dei Piccoli Apostoli. La comunità, che poi si è evoluta in Nomadelfia, si è spostata prima a Fossoli e poi nel grossetano, ma ancora oggi ha al suo interno alcuni membri dell'originario nucleo storico partito dalla Bassa.

Lo sa bene il fotografo Enrico Genovesi di Cecina, in provincia di Livorno, ospite della prima iniziativa del 23 giugno assieme al critico Silvano Biccocchi e al presidente di Nomadelfia Giancarlo Masiero: da quattro anni di lavoro è nato il volume 'Nomadelfia. Un'oasi di fraternità' (edito da Crowdbooks) che racconta per immagini la vita di questa comunità di famiglie

'testimoni' dell'opera di don Zeno. Tra queste persone c'è anche Zaira, una mamma di vocazione che era presente all'atto costitutivo di Nomadelfia nel 1948, che Genovesi ha potuto conoscere e ritrarre nel suo libro. "Da sempre mi sono avvicinato ad ambiti legati al sociale - spiega il fotografo toscano - come il volontariato o il mondo delle carceri. Poi nel 2017 sono entrato in contatto con Nomadelfia spinto dalla volontà di lavorare sul tema della famiglia. Lì ho scoperto una realtà che andava ben oltre il mio immaginario ed è così che il lavoro si è evoluto in un progetto a lungo termine sfociato in un prodotto editoriale."

Dalla morte di don Zeno Saltini, avvenuta nel 1981, in oltre 40 anni non si è disperso quel tipo di approccio alla fraternità e alla condivisione. "La motivazione originaria ho appurato che sia sempre la stessa - prosegue Genovesi - magari sono cambiate le modalità. Agli inizi c'era l'esigenza di accogliere i bambini abbandonati per strada, c'erano gli orfanotrofi pieni. Oggi non ci sono le contingenze della guerra e si accolgono minori in situazione di disagio economico o familiare, tramite lo strumento dell'affido."

Venire a Mirandola a presentare il suo lavoro per l'autore del libro fotografico rappresenta un motivo di orgoglio: "Bello poterlo fare nelle sue terre di origine - è il suo parere - don Zeno all'epoca fu allontanato dai luoghi natii ma varie vicissitudini, probabilmente anche la pubblicazione di questo libro, hanno dato una spinta al



riavvicinamento di questi territori alla storia di Nomadelfia. Ne è prova l'organizzazione di un'esposizione di immagini realizzate da me che si terrà al campo di concentramento di Fossoli, con la curatela di Giovanna Calvenzi. A questa si aggiunge una mostra diffusa di foto storiche sulla vita di don Zeno Saltini, prodotta dalla comunità stessa. Le immagini dell'epoca sono caratterizzate fortemente dalla presenza del suo fondatore, cosa che dopo la sua scomparsa è cambiata, con l'obiettivo concentrato maggiormente sull'opera della comunità nel suo complesso."

I due eventi sono promossi dal Comune di Mirandola assieme alla Diocesi di Carpi e alla stessa Nomadelfia, in collaborazione con le parrocchie di Santa Maria Maggiore a Mirandola e di San Giacomo Roncole. Il secondo appuntamento, in programma

venerdì 8 luglio alle 21, prevede la presenza di Gianluigi Calderone, regista della miniserie di Rai Fiction 'Don Zeno, uomo di Nomadelfia', che verrà proiettata alla presenza anche di Francesco Matteredazzo, storico e archivist della comunità. La serie, in due puntate, fu trasmessa nel 2008 su Raiuno e fu girata tra Mirandola, San Felice sul Panaro, Carpi, Modena e la Bulgaria, oltre che a Nomadelfia stessa. Furono impegnati circa cento attori e 1500 figuranti, con don Zeno Saltini impersonato da Giulio Scarpati.

In concomitanza con l'uscita della miniserie, il programma televisivo Rai 'La storia siamo noi' dedicò una puntata di approfondimento sulla figura del parroco nativo di Fossoli con i contributi del nipote e biografo Antonio Saltini, già autore del libro 'Don Zeno il sovversivo di Dio' (Edizioni Il Fiorino, Modena, 2003).



LAVA SPURGO MIRANDOLA

Il servizio di fiducia per privati ed aziende

PREVENTIVI
E
SOPRALLUOGHI
GRATUITI

TRASPORTO DI
RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI E RIFIUTI ADR

TELECAMERA PER VIDEOISPEZIONE
UTILE A RINTRACCIARE PERDITE E OTTURAZIONI SCARICHI;
MAPPATURA RETI FOGNARIE

Lava Spurgo Mirandola - di Pedrazzi e Castellazzi e C. S.n.c.

Via Ferrino, 825 - 41038 San Felice s/P (MO)

Tel. 0535.37228 - Fax. 0535.414540 - Cell. 339.1116515

Email. lavaspurgomirandola@libero.it

ENRICO TRASLOCHI

MODIFICHE SU CUCINE

NOLEGGIO AUTOSCALA

TRASPORTI

MONTAGGIO MOBILI

VIA BORGHI, 32 SAN MARTINO SPINO (MO)

TEL. 328 1863268 - www.enricotraslochi.it

Referendum Giustizia: a Mirandola sono andati alle urne più elettori rispetto alla media provinciale

Non hanno raggiunto il quorum nemmeno a Mirandola i cinque referendum legati ai temi della giustizia per i quali i cittadini sono stati chiamati alle urne nella giornata di domenica 12 giugno, dalle 7 alle 23. Sul territorio comunale erano aperti 22 seggi di cui dieci alle scuole medie di via Tazio Nuvolari nel capoluogo e gli altri 12 nelle frazioni di Tramuschio, Mortizzuolo, San Martino Spino, Gavello e Quarantoli, con 16.648 potenziali votanti.

A Mirandola al termine della giornata di consultazioni ha votato il 20,79% degli aventi diritto al primo quesito (incandidabilità della condanna), il 20,76% al secondo (limitazione delle misure cautelari), il 20,75 al terzo (separazione funzione dei magistrati), il 20,74 al quarto (membri laici nei consigli giudiziari) e il 20,73 al quinto (elezione dei componenti togati del Consiglio Superiore della Magistratura).

Va comunque detto che dopo i comuni chiamati a scegliere il sindaco e la composizione del



consiglio (Bomporto, Novi di Modena e Castelnuovo Rangone), sul territorio provinciale di Modena l'affluenza mirandolese è stata una delle migliori su tutti i quesiti, infatti si piazza al decimo posto in totale e tra i 15 comuni che hanno superato il 20%.

Andiamo però a vedere i risultati che sarebbero andati a valere sul referendum qualora il quorum fosse stato raggiunto, ovvero il 50% più un elettore tra gli aventi diritto a livello nazionale. A Mirandola i 3.669 elettori che si sono presentati il 12 giugno alle urne hanno

votato per la maggior parte Sì ai quesiti, ovvero chiedendo la modifica delle norme sottoposte a consultazione. Diversi però sono i risultati: al referendum sull'incandidabilità dopo la condanna il Sì ha vinto con il 54,54%, con 26 schede nulle e 60 bianche. Sul tema delle limitazioni delle misure cautelari i Sì hanno raggiunto il 57,79%, con lo stesso numero di nulle del primo e 79 schede bianche. Più nette le affermazioni del Sì nei restanti quesiti referendari: siamo sul 77,85% riguardo alla separazione delle funzioni dei magistrati, sul 73,86% sul tema dei membri laici dei consigli giudiziari, infine il 75,40% relativamente all'elezione dei componenti togati del CSM.

A livello nazionale i votanti sono stati tra il 20,88 e il 20,91% a seconda dei quesiti, questo significa che il dato mirandolese si è collocato quasi in linea con quello italiano, superando però la media provinciale modenese che è stata del 19,95%. A Mirandola a mezzogiorno aveva votato il 7,25% degli elettori, diventati il 14,45% alle 19.

Dall'esperienza maturata nella produzione di macchine in acciaio inox e nella lavorazione dei metalli nasce X2 MANUFACTURING, con l'idea di proporre un catalogo completo di prodotti e rispondere al meglio alle esigenze dei clienti.

Questo, mantenendo una capacità di personalizzazioni e garantendo un servizio prima, durante e dopo la vendita.

Grazie all'esperienza maturata nella carpenteria industriale effettuiamo:



Lavorazione carpenterie ferro e acciaio inox

Realizzazione di piastre e rinforzi per il settore edile

Inferriate

Cancelli e cancellate

A richiesta complementi d'arredo da giardino in ferro battuto

Azienda certificata 1090

x2manufacturing.it

Via XXI Luglio 20

41037 Mirandola (MO) - Italy

Tel +39 0535 1880188 - Email x2manufacturing@gmail.com



TRIBUNA POLITICA

Spazio ai gruppi consiliari del Comune di Mirandola

GUGLIELMO GOLINELLI - Lega per Salvini Premier

Mirandolexit: vittoria di Mirandola



La sentenza del Consiglio di Stato - pronunciata in data 7 Giugno - ha confermato la correttezza degli atti amministrativi, prodotti dal Comune di Mirandola, in merito al recesso dall'Unione dei Comuni Area Nord.

Una posizione argomentata che ha trovato pieno accoglimento, sia nella forma che nella sostanza, come dimostrato dalla sentenza che ha inoltre imposto al pagamento delle spese processuali sia la Regione Emilia-Romagna che l'Ucman stessa. Un epilogo che ci soddisfa ed allo stesso tempo rafforza le tesi che hanno portato la maggioranza a proporre, in sede di Consiglio lo scorso 2020, l'uscita da un ente nel quale Mirandola ha conferito il numero massimo dei servizi e

più ampio impegno economico - al contrario di altri - dovendo, di contro, veder progressivamente deteriorati servizi come Ced (informatico), Gestione del Personale, Sismica e Cuc, giusto per citarne solamente alcuni. Mirandola, esattamente com'è stata in grado di rivelarsi la colonna portante - o unica - di UCMAN, avrà i numeri e la forza per varare una necessaria riorganizzazione che tenga conto di un non prorogabile efficientamento dei servizi e della contestuale salvaguardia del capitale umano, mettendo celere mano a quei settori attualmente in sofferenza strutturale.

Il Comune di Mirandola ha fatto tutto quanto in suo possesso - e la maggioranza approva ed ha

sempre sostenuto questa linea in sede pubblica e consiliare - al fine di evitare percorsi tribunali proponendo, sin dalla prima delibera del 2020, una serena ma equa contrattazione.

Questo, non certo per volontà dell'attuale Amministrazione, non è stato possibile ed anzi ci si è ritrovati a tradurre una legittima posizione in un'avventura tribunitaria.

Ora, a sentenza emessa, la speranza è che tale conciliazione possa essere intraprendibile - in questa fase transitoria - al fine di garantire tanto al Comune di Mirandola quanto all'Unione un passaggio di consegne sereno, che non leda ulteriormente il funzionamento delle strutture e dei servizi per il cittadino.

MARIAN LUGLI - Fratelli d'Italia

Ospedale: l'appalto di ostetricia è 'un brutto affare'



Alcune settimane fa noi di Fratelli d'Italia eravamo convintamente davanti all'ospedale di Mirandola, insieme ai cittadini e agli esponenti de La Nostra Mirandola, per lanciare un messaggio alla sanità pubblica a difesa del nostro ospedale.

Una sanità pubblica che a livello regionale, provinciale e nella maggior parte dei casi nell'Area Nord, è purtroppo in mano alle scelte di amministratori PD che pubblicamente affermano di essere dalla parte dell'ospedale e dall'altro sono gli autori e i difensori di un piano provinciale strutturato per ridurre se non a cancellare i servizi e presidi ospedalieri della provincia come Mirandola.

Poco più di dieci anni fa eravamo

a discutere sulle conseguenze della chiusura dell'ospedale di Finale Emilia, chiuso dalla Regione con l'avvallo degli amministratori PD.

Non vorremmo che il destino di Mirandola fosse lo stesso nei confronti del super-ospedale che Regione e Ausl hanno deciso di realizzare a Carpi. Mirandola, con un bacino di utenza di quasi 90.000 persone non può permetterlo. Purtroppo ciò che sta succedendo ad ostetricia e succederà nei prossimi 5 mesi, e potenzialmente anche per i successivi cinque, non ci fa intravedere nulla di buono.

Appaltare il personale di ostetricia è un altro segnale di svilimento dell'ospedale e dello stesso personale. Un personale

interno che andrebbe ringraziato ogni giorno per ciò che fa al servizio della nostra comunità e che si troverà ad operare con personale esterno, che non conosce la realtà mirandolese, ed un reparto così particolare come quello di ostetricia, con indennità maggiori del personale interno e che al termine del periodo previsto abbandonerà la nave.

Un'operazione ancora più sbagliata tanto che il ricorso a personale esterno comporterà un aggravio di spesa per la sanità pubblica.

Una follia che gli amministratori PD hanno invece salutato con favore, ubbidendo come sempre agli ordini del partitone provinciale e regionale anziché pensare al bene della nostra comunità.

L'INDICATORE
MIRANDOLESE

CONTENUTI EDITORIALI

Direttore responsabile:
Gianni Galeotti

info@indicatoreweb.it

GRAFICA

Nevent S.r.l.
via Giardini 456/C-Modena
tel. 059 2929413
Art Director: Ilenia Veronesi

PUBBLICITÀ

Gruppo RPM Media s.r.l.
via Agnini, 47-Mirandola (MO)
tel. 0535 23550 fax 0535 609721
indicatore@grupporpmmedia.it

STAMPA

F.D.A. Eurostampa s.r.l.
Borgosatollo (BS)
tel. 030 2701606

Periodico del Comune di Mirandola fondato nel 1877
Autoriz. del Tribunale di Modena n. 1247 del 30-08-95
Tiratura: 20.500 copie - Distribuzione gratuita

IN REDAZIONE: Antonio Pignatiello, Gianluigi Lanza, Daniele Dei

Chiuso in redazione in data: 20 Giugno 2022 - Prossimo numero: 7 Luglio 2022



info@indicatoreweb.it

scrivi una mail
se vuoi contattare
la nostra redazione



ROBERTO GANZERLI - Partito Democratico

Mirandola esce dell'Unione: vittoria di Pirro della Lega



La vittoria di Pirro della "Lega per Salvini Premier" sull'uscita di Mirandola dall'Unione dei Comuni, presenta un conto molto salato alla nostra città. Non possiamo che prendere atto della sentenza del Consiglio di Stato, ma la sostanza politica della questione non cambia: Mirandola è libera di uscire da UCMAN (come abbiamo sempre riconosciuto) e di passare da protagonista a comparsa nello scenario politico amministrativo di questo territorio, ma i servizi potranno essere ritirati solo dopo la scadenza dei 5 anni e, soprattutto, dovranno essere riorganizzati. Proprio sui servizi, che sono la cosa che conta per i cittadini, c'è molta incertezza, la sentenza lascia il cerino in mano prima di tutto al Comune di Mirandola. Cosa succederà ad esempio agli asili nido? La Lega prima ha condiviso le scelte di UCMAN, indispensabili per mantenere e ampliare i servizi, poi ha cercato di cavalcare le proteste. Ora però, visto che

da settembre la convenzione scade, cosa farà la Giunta di Mirandola? Chiederà all'Unione di continuare o proverà a fare da sola, col rischio che non ci siano né i tempi né le condizioni per andare avanti? E se non riuscirà, cosa dirà ai genitori? Che è sempre colpa dell'Unione? Il re è nudo: la sentenza del Consiglio di Stato mette fine ai doppi e tripli giochi, di chi ha beneficiato dei servizi comuni, sparando alla diligenza. Si apriranno criticità su divisioni di spazi e materiali oggi condivisi con UCMAN che si aggungeranno ad altri non ancora risolti. Il sindaco dovrà uscire dalla Giunta e i Consiglieri di Mirandola dovranno uscire dal Consiglio dell'Unione: gli altri Comuni discuteranno e decideranno, anche per noi. Le energie del sistema amministrativo mirandolese già in crisi, dovranno essere concentrate per rimettere mano a uffici, riorganizzare il personale, rimettere in discussione incarichi mentre la ricostruzione soprattutto degli edifici

pubblici che darebbe slancio alla città è in stallo, il commercio in difficoltà, un centro storico deserto durante la settimana senza un minimo di strategia di rilancio, le frazioni sempre più senza servizi essenziali e... la lista è lunga. La Lega passerà alla storia per aver trascinato Mirandola fuori dal sistema territoriale senza nessun progetto strategico, senza nessun vantaggio concreto e percepibile, col solo obiettivo ideologico che "da soli" si sta meglio. La mezza (e forse neanche mezza) vittoria nelle aule dei tribunali si trasforma nel fallimento della Lega: incapace di valorizzare il territorio a vantaggio del bene collettivo, trova l'unica soluzione di "ritirare la città in se stessa". A pagare questa ideologia sorpassata saranno i Mirandolesi che si troveranno a fare i conti con una situazione di relativa irrilevanza nel sistema economico di un territorio che deve fare i conti con la crisi post pandemica e la guerra in corso.

GIORGIO SIENA - Lista Civica Più Mirandola

Mirandola ora è fuori dall'Unione



Il Consiglio di Stato riconosce la legittimità dell'uscita di Mirandola dalla Unione dei Comuni.

Mirandola uscirà quindi dalla Giunta e dal Consiglio. Resteranno in Unione i servizi per i quali non sono ancora completati i 5 anni dal conferimento. E' un giudizio di legittimità non di merito.

La giunta di Mirandola vede confermata la propria scelta, non significa che sia una scelta giusta.

In passato ho sempre pensato che la fusione dei comuni, fino ad un solo comune dell'Area Nord, poteva essere una soluzione che ci avrebbe dato il ruolo di primo comune della provincia, con tutti i vantaggi conseguenti. Una scelta degna del valore, soprattutto economico, del territorio.

Lo penso ancora, ma senza una riforma nazionale che porti i comuni a ridefinire

le loro dimensioni, il processo volontario è improbabile e troppo precario.

Bisogna certamente prendere atto che l'Unione si era consolidata, durante e dopo il sisma del 2012, con alcune debolezze alle quali non si è posto rimedio.

1. Una Unione, per alcuni comuni, solo di convenienza, con il conferimento parziale dei servizi.

2. L'Unione si è dimostrata un aggregato di servizi senza una struttura tecnica elevata. Dirigenti poco autonomi e gestioni basate su identità politiche piuttosto che su qualità manageriali.

3. La ricostruzione post sisma ha assorbito grandi energie e dato poco spazio a una riflessione su natura e struttura dei servizi.

La questione emersa per la priva-

tizzazione di un sistema integrato di formazione 0-6 dei nidi ha evidenziato una visione ancora indefinita sul futuro di questi servizi. Necessita di approfondimento l'idea di un sistema integrato pubblico privato, come stato di necessità o come scelta di indirizzo.

L'Unione, come configurata prima del 2019, era basata su una perfetta identità di amministrazioni, tutte di centro sinistra. Lo scenario è probabilmente destinato a cambiare stabilmente e gli equilibri locali non saranno più definiti come prima.

Da qui al 2024, quando andranno in scadenza quasi tutte le amministrazioni locali, a partire da Mirandola, sarà utile dire quale futuro vogliamo per l'Area Nord ed evitare che le scelte più importanti siano sottratte al voto dei cittadini, come accaduto a Mirandola.

NICOLETTA MAGNONI - Movimento 5 Stelle

La de-privazione della sanità



Ricordo la campagna elettorale delle ultime elezioni regionali, quando Bonaccini si ergeva a difensore della sanità pubblica contro la Borgonzoni che ammetteva che in regione poteva starci anche il privato.

I cittadini allora hanno premiato il PD, sicuri che la sanità sarebbe rimasta pubblica e al privato sarebbero andate solo le briciole.

Poi abbiamo avuto due anni di pandemia e anche da noi il sistema sanitario ha iniziato a disgregarsi. E' diventata palese la mancanza di posti letto, tagliati con solerte efficienza da chi ha sempre deciso tutto qui da noi. Le critiche dei medici ospedalieri sono state bellamente ignorate, mentre si cercava di far fronte allo tsunami di ricoveri chiudendo in

casa la gente perché mancavano i letti!

Si è detto: ah, ma da ora in avanti cambierà tutto! Nulla sarà più come prima! Infatti il declino è diventato ancora più veloce: ci siamo accorti che mancano i medici di base e quelli ospedalieri e non si riesce più ad assistere i pazienti decentemente. Ma cos'è successo ai medici? Si sono estinti??? No, sono andati in pensione per raggiunti limiti di età, come era noto a tutti i "pianificatori" della Sanità da almeno 20 anni.

Si sa che anche i medici vanno in pensione, quindi i vari ministri della sanità che si sono succeduti negli ultimi 20 anni, equamente divisi fra destra e sinistra, avevano tutto il tempo per pianificare i flussi dei

nuovi medici e dei nuovi infermieri necessari. Invece nessuno ci ha pensato e la facoltà di medicina è rimasta a numero chiuso!

Cosa hanno pensato allora i nostri brillanti decisori? Chiamiamo in aiuto i privati ed esternalizziamo quello che non siamo più capaci di gestire! Così da noi a Mirandola, ma anche in Veneto ed in Lombardia il contribuente dovrà sborsare cifre esorbitanti per cooperative private che ingaggiano medici in pensione o non specializzati, senza garanzie sulla qualità dell'assistenza, mentre i pochi medici ed infermieri rimasti a tenere in piedi la baracca con stipendi ridicoli, compiono silenziosamente ogni giorno prodigi di valore ignorati dai più! Siamo senza speranza!

FOTOTESSERE
MATRIMONI
E-COMMERCE
BOOK
FOTOGRAFIA AEREA
STAMPE PLOTTER

Integrato
FABIO CASARI

NUOVA sede

mirandola - via volturmo 16/18 - tel 053538100

Decennale sisma: Concordia ha celebrato la rinascita

Intervista al sindaco Luca Prandini: "Il centro sportivo che allora ospitava il campo sfollati è oggi un luogo vivo e accogliente"

Sindaco, si sono appena concluse le attività del decennale del sisma. Concordia come ha celebrato questa ricorrenza? "Abbiamo preparato un percorso collettivo che ricordasse il passato con lo sguardo verso il futuro, e sono molto soddisfatto della partecipazione di tanti concordiesi agli appuntamenti programmati. Sono tante le iniziative promosse, ma voglio ricordare in particolare l'inaugurazione della nuova palestra in un centro sportivo completamente riqualificato nel luogo che 10 anni fa ospitava il campo sfollati dalla Croce Rossa Italiana. Quello che è stato il simbolo del terremoto a Concordia oggi è un luogo vivo e accogliente."

E lei come ha vissuto l'anniversario di quelle terribili scosse? "Ero vicesindaco nel 2012 e oggi sono a metà del mio secondo mandato da sindaco. Il sisma e la ricostruzione sono una parte indelebile non solo del mio percorso umano ma

anche della mia esperienza di amministratore. Il terremoto ha ferito Concordia non solo negli edifici ma anche nella comunità, che in questi anni ha dovuto ritrovare la forza per ripartire. Ma ci stiamo riuscendo: ogni giorno facciamo un passo avanti verso la piena ricostruzione restituendo nuovi spazi per disegnare insieme il futuro di Concordia senza perdere la nostra identità."

Sono molti i cantieri conclusi: che bilancio traccia della ricostruzione pubblica? "Via Garibaldi nel 2012 era un cumulo di macerie, oggi in parte di quella strada si trova la nuova piazza Gina Borellini, che è il simbolo della rinascita di Concordia. Ma in questi anni abbiamo riconsegnato ai giovani nuove scuole moderne e accoglienti, abbiamo ampliato l'offerta di spazi sportivi, oltre a tanti altri interventi ugualmente importanti, come il recupero di tutti i cimiteri comunali, a partire dal cimitero monumentale che nel 2012 era completamente distrutto. Il bilancio quindi è certamente positivo. Gli iter autorizzativi dei progetti sono lunghi e complessi, ma la struttura tecnica che abbiamo allestito ne è stata all'altezza."

Quali sono le prossime tappe della ricostruzione pubblica? "Ora l'attenzione è concentrata sulle fasi finali dei cantieri per il recupero del Teatro del Popolo di Concordia e di quello di Vallalta e sull'avvio del cantiere per il ripristino di Palazzo Corbelli."

E la ricostruzione privata a che punto è? "Sono 367 i cantieri già conclusi rispetto ai 430 progetti di ripristino presentati per contributi concessi pari a € 145,7 milioni, di



cui € 126,6 già erogati. È un risultato importante, merito del grande lavoro di squadra fra uffici del Comune e tecnici privati."

Non solo ricostruzione. Gli ultimi due anni sono stati caratterizzati dalla pandemia. Come ha reagito Concordia? "I concordiesi hanno dimostrato un grandissimo senso di responsabilità rispettando le norme anti Covid e rispondendo in massa alla campagna vaccinale, grazie alla quale la situazione sanitaria è migliorata. L'Amministrazione comunale ha fatto grandi sforzi economici in questi due anni per sostenere l'economia locale e continueremo a farlo, in un contesto

che oggi è ulteriormente incerto a causa del conflitto in corso in Ucraina."

Quali provvedimenti adatterete? "Anche nel 2022 saranno approvati bandi ed esenzioni per sostenere il commercio, le imprese e le famiglie del territorio concordiese. Iniziamo con i bandi per rafforzare la sicurezza di attività e abitazioni, poi con quello per favorire le attività di marketing e promozione delle imprese e a fine anno ripeteremo la positiva esperienza dei buoni spesa natalizi. Inoltre, anche nel 2022 prevediamo le riduzioni e gli esoneri dalla Cosap per bar, ristoranti e ambulanti."



LA SOLUZIONE È

VETRO ROTTO?

MIRANDOLA GLASS center

SOSTITUZIONE E RIPARAZIONE CRISTALLI AUTO AUTOVEICOLI E BUS
OSCURAMENTO VETRI CON PELLICOLE SOLARI OMOLOGATE
GESTIONE PRATICHE CON COMPAGNIE ASSICURATIVE
RICALIBRATURA SISTEMI ASSISTENZA ALLA GUIDA
DISINFEZIONE e SANIFICAZIONE ABITACOLO CON "OZONO"

Via 11 Settembre 2001, 1/3 - MIRANDOLA - Tel. 0535 26657

OTTICA CONTATTOLOGIA
OCCHIALI VISTA E SOLE
CONTROLLO VISIVO

ottica
PONGILUPPI

NUOVE sedi

concordia s/S - via garibaldi 35/37 - tel 053556413
mirandola - via volturmo 16/18 - tel 053538100

Inaugurata il 28 maggio la nuova palestra comunale di Concordia

Si è tenuta sabato 28 maggio, alla presenza del sindaco Luca Prandini e del presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini, la cerimonia di inaugurazione della nuova palestra comunale all'interno del centro sportivo di Concordia e nell'ambito di un più ampio progetto di riqualificazione voluto dall'Amministrazione comunale e che oggi presenta anche un'area verde rimodulata e fruibile. La struttura sorge nel luogo dove fino al 29 maggio 2012 si trovavano la scuola secondaria e la relativa palestra, danneggiate irreparabilmente dal sisma, e nel luogo in cui era collocato il campo di accoglienza gestito dalla Croce Rossa Italiana. "Il terremoto ha privato Concordia della sua storica scuola secondaria e della annessa palestra - ha commentato il sindaco Luca Prandini - e abbiamo

restituito ai concordiesi una nuova palestra in un centro sportivo riqualificato. Quello che è stato il simbolo del terremoto a Concordia oggi è un luogo vivo e accogliente."

La nuova palestra è stata realizzata dalla Struttura commissariale regionale e rientra all'interno delle opere previste per la rete scolastica di Concordia per una spesa di 1.100.000 € oltre iva.

La palestra ha una superficie lorda di circa 1.000 m², è conforme alle norme CONI per l'impiantistica sportiva e ai criteri indicati dal Comitato Italiano Paraolimpico per l'attività sportiva dei diversamente abili ed è dotata delle attrezzature ginniche proprie di una palestra scolastica. La pavimentazione è in parquet di legno massello omologata per attività agonistiche di pallavolo, pallacanestro e calcetto, ma si adatta a tutti i



tipi di sport come skating, hockey e danza sportiva. Il risultato è piattaforma multisport che consente la simultanea utilizzazione degli spazi, sia interni che esterni. Adiacente alla palestra si trova infatti un nuovo campo da calcetto in manto sintetico realizzato dalla Struttura commissariale e una nuova pista

polivalente ottenuta grazie ad un investimento di 100.000 € dell'amministrazione comunale. Si è intervenuti anche nell'area esterna eliminando le barriere architettoniche e realizzando percorsi per ipovedenti/non vedenti al fine di garantire la massima accessibilità alla struttura.

Al via i lavori di ripristino dopo il sisma di Palazzo Corbelli

È stato firmato il 20 aprile il contratto tra il Comune di Concordia e il Raggruppamento Temporaneo di Imprese fra AEC Costruzioni e Alchimia Laboratorio di Restauro per i lavori di ripristino con miglioramento sismico di Palazzo Corbelli, l'edificio che ospitava l'ex municipio in Piazza della Repubblica, inagibile dal sisma 2012. Sono già iniziate le operazioni di pulizia preliminare delle aree interne e a breve inizierà l'allestimento del cantiere, che avrà una durata lavori di 720 giorni.

I lavori sono stati affidati dalla centrale unica di committenza presso l'Unione Bassa Reggiana con una gara europea e aggiudicati ad un prezzo, al netto dell'IVA di € 5.964.527,39, comprensivi di € 428.824,80 di oneri per la sicurezza.

L'intervento sarà finalizzato a destinare lo storico immobile

alle funzioni di rappresentanza dell'Amministrazione comunale, con gli uffici del sindaco e degli assessori, e le sale per le cerimonie e le riunioni della giunta e del consiglio comunale. Inoltre rientreranno alcune funzioni strategiche come l'Anagrafe e lo Stato Civile, gli uffici amministrativi, la ragioneria, il protocollo. Ma Palazzo Corbelli sarà anche la sede per attività culturali e servizi comunali a diretto contatto con la cittadinanza.

Si giunge così a conclusione di un iter complesso e che rappresenta un passaggio fondamentale nel cammino verso la piena ricostruzione e per restituire ai concordiesi un luogo simbolo della comunità e strategico per l'intero centro storico.

Inoltre, sono in pieno svolgimento i lavori di ammodernamento e ripri-



stino con miglioramento sismico del Teatro del Popolo. Alla conclusione dei lavori manca un anno, al termine del quale il Teatro del Popolo tornerà ad essere il cuore centrale della cultura del nostro paese, con una stagione teatrale e spettacoli per le scuole.

Sono ripresi i lavori di ripristino del Teatro del Popolo di Vallata dopo

la sospensione richiesta dalla Soprintendenza per approfondimenti tecnici, e auspichiamo che per l'inizio del 2023 l'edificio possa essere inaugurato. La struttura avrà una sala polivalente dedicata a spettacoli teatrali, proiezioni cinematografiche e conferenze, e tornerà ad avere al suo interno anche il bar.



**ARREDAMENTI
RTENOVA**
dei fr.lli Zucchi
www.arredamentiartenova.it

PROGETTAZIONE E ARREDAMENTI PER LE CASE PIÙ ESIGENTI



*La miglior qualità
al giusto prezzo!*

via Marconi 56, Cavezzo - Per appuntamenti: Fabio 335 7805853 - info@arredamentiartenova.it - www.arredamentiartenova.it

Concordia sostiene l'uscita dalla crisi

In questo periodo di incertezze economiche conseguenti alla pandemia e al conflitto in Ucraina, il Comune di Concordia ha deliberato per il terzo anno consecutivo misure straordinarie per sostenere commercio, imprese e famiglie. La manovra ha un valore complessivo di 100.000 euro, che potranno essere implementate con nuove misure se nel corso dell'anno si libereranno risorse per nuovi interventi.

Ecco come saranno utilizzate le risorse.

20.000 Euro sono destinati al bando "Case sicure" per sostenere l'installazione di sistemi antintrusione o impianti di videosorveglianza nelle abitazioni private. Altri 10.000 Euro finanziano il bando "Sostieni Concordia" per l'erogazione di contributi a fondo perduto a sostegno delle imprese commerciali per l'installazione di sistemi di sicurezza presso le attività al fine di prevenire e contrastare l'illegalità. 15.000 Euro sono destinati al bando "Facciamo centro" per contributi

ad iniziative di qualificazione dell'attività e marketing commerciale, oltre alla prosecuzione di iniziative di promozione del territorio e della rete commerciale in collaborazione con le associazioni di categoria. Altri 15.000 Euro finanziano l'iniziativa "Concordia Natale" che ripeterà la positiva esperienza dei buoni spesa per favorire gli acquisti natalizi nei negozi di Concordia. Altri 15.000 Euro finanziano esenzioni e riduzioni del Canone di occupazione suolo pubblico per il commercio in sede fissa e ambulante per l'anno 2022.

Infine, con 25.000 Euro si finanziano gli eventi estivi in piazza Gina Borellini per favorire la rivitalizzazione del centro storico.

"Stiamo facendo di tutto per sostenere la ripartenza di Concordia dopo la pandemia - commenta il sindaco Luca Prandini - Si tratta di uno sforzo importante ma siamo convinti che siano risorse ben investite in un momento di grande difficoltà."



CONCORDIA SOSTIENE ATTIVITA' COMMERCIALI, ARTIGIANI E FAMIGLIE

L'Amministrazione Comunale di Concordia sulla Secchia ha deciso di mettere in atto una serie di **misure economiche, bandi ed esenzioni per sostenere il commercio, le imprese e le famiglie** del territorio concordiese per l'anno 2022.

- **20.000 Euro per il bando "Case sicure"**: contributi per l'installazione di sistemi di antintrusione o videosorveglianza nelle abitazioni.
- **10.000 Euro per il bando "Sostieni Concordia"**: contributi a fondo perduto a sostegno delle imprese commerciali per l'installazione di sistemi di sicurezza presso le attività al fine di prevenire e contrastare l'illegalità.
- **15.000 Euro per il bando "Facciamo centro" e azioni per l'attrattività di Concordia**: contributi a fondo perduto a sostegno delle imprese commerciali per spese legate ad iniziative di qualificazione dell'attività, promozione e marketing commerciale. Iniziative di promozione del territorio e della rete commerciale in collaborazione con le associazioni di categoria.
- **15.000 Euro per l'iniziativa "Concordia Natale 2022"**: buoni spesa per favorire gli acquisti natalizi nei negozi della rete commerciale di Concordia.
- **15.000 Euro per esenzioni e riduzioni del pagamento COSAP** (canone di occupazione suolo pubblico) per il commercio in sede fissa e ambulante per l'anno 2022.
- **25.000 Euro per la rassegna "Concordia sotto le stelle"**: cinema, teatro e musica in piazza Gina Borellini nel periodo estivo per favorire la rivitalizzazione del centro storico.

LA MANOVRA HA UN VALORE DI 100.000 MILA EURO



LAVA SPURGO MIRANDOLA
Il servizio di fiducia per privati ed aziende

TELECAMERA PER VIDEOISPEZIONE;
MAPPATURA RETI FOGNARIE

TRASPORTO DI RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI E RIFIUTI ADR

PREVENTIVI E SOPRALLUOGHI GRATUITI

Lava Spurgo Mirandola - di Pedrazzi e Castellazzi e C. S.n.c.
via Ferrino, 825 - 41038 San Felice s/P. (MO)
tel. 0535.37228 - fax 0535.414540 - cell. 339.1116515 - lavaspurgomirandola@libero.it

Onoranze Funebri

Gavioli Ivan
in servizio 24 ore su 24

Concordia: via Mazzini 44
San Possidonio: Piazza Andreoli 35
tel. 0535 40902 - cell. 338 97 53 642

CONCORDIA

sotto le stelle

CINEMA, MUSICA, TEATRO
ORE 21.15 - PIAZZA GINA BORELLINI



con il contributo di
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI MIRANDOLA



Giovedì 23 giugno

Teatro sotto le stelle
 Compagnia Nando & Maila presenta

SONATA PER TUBI

arie di musica classica per strumenti inconsueti
 Di e con Ferdinando D'Andria, Maila Sparapani, Marilù D'Andria.
 Aiuto alla creazione Marta Dalla Via, Federico Cibin. Disegno,
 luci e audio Federico Cibin

Martedì 28 giugno

Cinema sotto le stelle

**DRAGON TRAINER:
 IL MONDO NASCOSTO**

Regia di Dean DeBlois, USA 2019, 104', animazione, azione

Giovedì 30 giugno

Musica sotto le stelle

**CONCERTO DELLA FILARMONICA
 GIUSTINO DIAZZI**

Diretta dal M° Marco Bergamaschi

Martedì 5 luglio

Cinema sotto le stelle

COMEDIANS

Regia di Gabriele Salvatores, Italia 2021, 96', commedia

Giovedì 7 luglio

Musica sotto le stelle

LA STORIA DEL ROCK

Lezione-concerto sull'evoluzione della musica Rock
 raccontata e suonata dal vivo dai Flexus
 Gianluca Magnani: voce, chitarre acustiche, chitarre elettriche, armoniche
 Daniele Brignone: basso, basso primitivo, cori
 Enrico Sartori batteria, percussioni, cori

Martedì 12 luglio

Cinema sotto le stelle

LA FAMIGLIA ADDAMS

Regia di Greg Tiernan, USA,
 Gran Bretagna 2019, 105', animazione, commedia

Mercoledì 13 luglio

Teatro sotto le stelle

Compagnia Atelier Mamot presenta

GERNIKA

di Alay Arcelus Macazaga e Matteo Destro con Alay Arcelus Macazaga,
 musiche dal vivo Selene Framarin. Regia e maschera Matteo Destro

Martedì 19 luglio

Cinema sotto le stelle

MANDIBULES

DUE UOMINI E UNA MOSCA

Regia di Quentin Dupieux, Francia 2020, 77', commedia

Giovedì 21 luglio

Musica sotto le stelle

HOTEL EMILIA

Tributo ai cantautori emiliani

con la band composta da
 Marco Dieci (voce, chitarra, pianoforte), Alex Lunati (voce e pianoforte)
 e Francesco Coppola (batteria, percussioni)

Sabato 23 luglio

Musica sotto le stelle

UNITI NEL ROCK

SECONDA EDIZIONE

Concerto rock con raccolta fondi a favore del canile intercomunale

"Isola del vagabondo" di Mirandola

A cura del gruppo Dogs of metal

Giovedì 28 luglio

Teatro sotto le stelle

Compagnia Circo Pacco presenta

PACCOTTIGLIA DELUXE

cialtroneria di qualità superiore

di e con Alessandro Galletti e Francesco Garuti.

Consulenza registica Daniele Lele Villari.

Spettacolo finalista In-Box Verde 2022

INGRESSO GRATUITO
www.comune.concordia.mo.it

in collaborazione con

Comitato genitori
 scuola primaria
 Gasparini



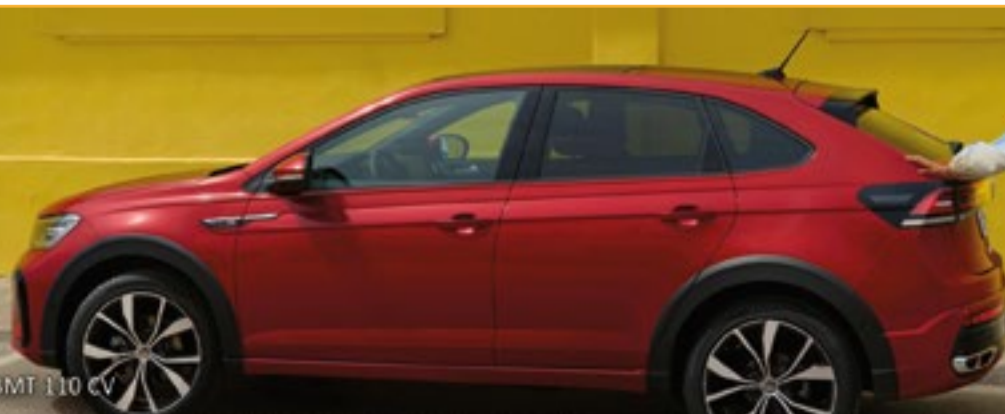
Proloco Concordia
www.prolococoncordia.org



Taigo

Progetto Valore Volkswagen
 da 239 € al mese

TAN 5,99% TAEG 7,13%
 35 rate e anticipo 4.900 € - 45.000 Km
 Rata finale 14.550€ € - Taigo 1.0 TSI R-Line BMT 110 CV



Taigo 1.0 TSI R-Line 110 CV BMT ha a € 24.720,00 (chiavi in mano IPT escluse) - Prezzo di listino € 27.150,00 prezzo commerciale di € 24.720,00 è calcolato tenendo in considerazione un contributo Volkswagen per la vendita. Concessione Volkswagen aderenti all'Iniziativa pari a € 2.430. Offerta valida fino al 30.06.2022. Anticipo € 4.900 oltre € 300 istruttoria grafica - Finanziamento di € 19.820,00 in 35 rate da € 239,00. Interessi € 3.095,22 - TAN 5,99% fisso - TAEG 7,13% - Valore Futuro Garantito pari alla rata fissa di € 14.550,22, per un chilometraggio totale mensile di 45.000 km - In caso di restituzione del veicolo eccedente chilometrica 0,07 euro/km - Spese istruttoria pratica € 300,00 (incluse nell'importo totale del credito) - Importo totale del credito € 19.820,00 - Spese di incasso rata € 2,25 / mese - Spese di comunicazione periodiche € 3,00 - Imposta di bollo/sostitutiva € 49,55 - Importo totale dovuto dal richiedente € 23.048,77 - Gli importi fin qui indicati sono da considerarsi IVA inclusa ove previsto - Informazioni europee di base/Fogli informativi e condizioni assicurative disponibili presso il Concessionario VOLKSWAGEN. Salvo approvazione VOLKSWAGEN FINANCIAL SERVICES. Offerta valida sino al 30.06.2022. La vettura raffigurata è puramente indicativa.

Mirauto s.r.l.

Via Statale sud n.40 41037 Mirandola (MO) - Tel. 0535/20253 - Fax 0535/24507
 info@mirauto.volkswagengroup.it - www.mirauto.it - Ci trovi anche su FACEBOOK



informazione pubblicitaria

2012-2022 / Terre Mosse 10 anni dopo

MAI SMETTERE DI GUARDARE AVANTI**All'incontro organizzato da Radio Pico erano presenti gli imprenditori delle aziende di Terre Mosse e gli amministratori che affrontarono il post sisma nel 2012**

I sindaci che nel 2012 amministravano i comuni dell'Area Nord; insieme a loro Alberto Nicolini

Dieci anni fa il tessuto sociale e imprenditoriale del nostro territorio è stato segnato dal terremoto che ci ha colti impreparati e ha pesantemente segnato le nostre vite.

Molti imprenditori dell'area nord, con grande forza e coraggio, hanno da subito saputo reagire a tutela della continuità aziendale; l'esperienza della rete Terre Mosse è un esempio di questa capacità di guardare avanti.

Dopo dieci anni quegli stessi imprenditori e i rappresentanti delle istituzioni di allora si sono incontrati per ricordare quell'esperienza e rivolgere un giusto ringraziamento alle persone che la affrontarono, sotto la pressione di grandi responsabilità e con conseguenze che in alcuni casi hanno segnato le loro stesse vite.

All'incontro erano presenti tutti i Sindaci

dell'Area Nord e i principali responsabili della Regione in carica ai tempi del Sisma oltre ad alcuni amici di Radio Pico che hanno aiutato Terre Mosse in quei giorni difficili.

Queste le parole di **Gian Carlo Muzzarelli**, nel 2012 Assessore Regionale Emilia Romagna: *"Il ricordo è innanzitutto di grande sofferenza per i lutti, per le distruzioni, per questo terremoto che abbiamo definito del 2% perché colpiva il 2% del PIL del nostro Paese, non solo del nostro territorio, ricordo qualcosa di drammatico e pesante. Ma ricordo anche la reazione. Ricordo il tenere botta, ricordo la reazione degli imprenditori, dei lavoratori, che facevano uscire le macchine dalle imprese per continuare a produrre, per continuare a dare speranza. E l'impegno della regione*

è stato un impegno molto forte. Dovevamo caricare e dare speranza, caricare e dare energia e soprattutto dare delle risposte. In quel momento la necessità era di ricostruire la fiducia. La fiducia nelle relazioni. E quindi il grande lavoro serale, dell'incontro con gli imprenditori. Della dinamica delle relazioni. E soprattutto di una tradizione storica del nostro territorio: darsi la mano, guardarsi negli occhi. E quindi, insieme, di decidere che era possibile. Cercando di chiedere quello che era giusto, e non altro. E cercare di averlo, quello che era giusto, perché qui si doveva ripartire. E pian piano, con difficoltà, convincendo il governo, convincendo tutte le istituzioni, si è arrivati a un risultato".

*"Nel momento in cui ci si incontra nuovamente dopo aver fatto un'esperienza comune di quel tipo - ha spiegato **Maino Benatti**, nel 2012 Sindaco di Mirandola - credo che sentimenti, sensazioni e ricordi siano il perno su cui si costruisce questo incontro. Ovvero l'idea non solo di ricordare, ma anche di riflettere sulle cose fatte. Per esempio l'esperienza di Terre Mosse è stata molto interessante perché era in qualche modo la concretizzazione dello spirito con cui si affrontava il terremoto. Tutti insieme abbiamo fatto quel passo necessario per far rinascere il nostro territorio, partendo da due cose: le scuole e il lavoro. Terre Mosse è l'emblema di quello spirito e di quella voglia di rinascere che ha animato tutti, dai lavoratori e dagli imprenditori fino alle istituzioni. La capacità di ricostruire che abbiamo avuto qui viene considerata come un evento straordinario, ma in un paese normale sarebbe stata la normalità. Purtroppo, invece, la nostra esperienza viene ancora vissuta come qualcosa di straordinario in quanto non è un paese straordinario ma nemmeno normale".*



Il logo di Terre Mosse realizzato da Vincenzo Vezzali



Particolare della location Villa Tagliata



Gian Carlo Muzzarelli, Assessore Regionale nel 2012



Maino Benatti, Sindaco di Mirandola nel 2012

Queste le parole di **Palma Costi**, nel 2012 Consigliere Regionale Emilia Romagna: "L'emozione è grande. Ringrazio Terre Mosse per questo invito e soprattutto per aver la possibilità di ritrovarmi con tutte quelle persone, amministratori, associazioni, imprenditori che quel 20 e 29 maggio insieme hanno deciso di reagire immediatamente a quanto ci era successo. A me non sembra che siano passati 10 anni, soprattutto ritrovandomi qua mi sembra che il tempo sia volato. Però se guardiamo quello che eravamo e quello che siamo oggi, intendo chiaramente come ricostruzione fisica ma anche come ricostruzione proprio delle nostre comunità, credo che abbiamo fatto un lavoro veramente straordinario. Ci saranno stati problemi, come sempre. Alcuni ci sono ancora. Però insomma,

possiamo dire che questa volta abbiamo vinto anche un terremoto in questa terra. E questo lo abbiamo vinto perché le persone della nostra terra sono il vero valore aggiunto che noi abbiamo".

"Mi ha fatto molto piacere venire qui su invito di Alberto - ha spiegato **Claudio Maioli**, manager di Luciano Ligabue e organizzatore di Italia Loves Emilia - perché è un argomento a cui tengo parecchio. Penso sia stato uno dei concerti più emozionanti che ho mai organizzato. Rimane l'eccezionalità di aver riaperto i riflettori sul terremoto a distanza di diversi mesi, c'è stato un concerto tra maggio e giugno a cui abbiamo partecipato insieme a Luciano. Il tema principale era l'emotività, volevamo fare qualcosa che consentisse

di mantenere viva l'attenzione dei media sull'accaduto, anche dopo l'estate. Secondo me ci siamo riusciti, c'era un clima fantastico, il livello era alto e tutti gli artisti si sono uniti per quel concerto. Sono stati bravi a creare un clima non competitivo, ma fedele alla causa a cui stavano partecipando".

Queste le parole a fine incontro di **Alberto Nicolini**, Editore di Radio Pico: "È una giornata molto emozionante perché ho voluto che le persone, al centro di questo evento, raccontassero la loro esperienza di sacrifici e capacità di reazione in modo volutamente spontaneo. Non ho detto agli invitati cosa dovevano fare o come sarebbe stata la giornata, a loro ho solamente detto che avremmo raccontato sul palco tutta questa storia".



Palma Costi, Consigliere Regionale nel 2012



Claudio Maioli, manager di Luciano Ligabue



Alberto Nicolini, editore di Radio Pico



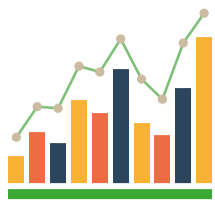
Alcuni momenti dell'incontro Terre Mosse

Aziende Terre Mosse



Si ringraziano





ECONOMIA

Bilancio positivo per l'evento Innovabiomed, il network place dedicato all'innovazione biomedica

Si è chiusa nei giorni scorsi con un'ottima affluenza di pubblico la seconda edizione di Innovabiomed, il network place per l'innovazione biomedica che il 24 e 25 maggio ha coinvolto al Centro Congressi Palaexpo di Veronafiere ricercatori, medici, stakeholders, produttori di dispositivi medici e aziende che operano nella filiera della salute per mettere in connessione discipline e competenze diverse, utili allo sviluppo del settore.

Due giornate dense, ricche di spunti di riflessioni sul futuro sviluppo di un comparto strategico. In chiusura di Innovabiomed è intervenuta Fernanda Gellona, direttore generale di Confindustria dispositivi medici: "L'industria delle tecnologie mediche conta in Italia 4.546 imprese e occupa 112.534 addetti, che lavorano costantemente per la ricerca e lo sviluppo di dispositivi per la prevenzione, la cura e la riabilitazione delle persone. Oggi con il PNRR siamo di fronte a un'occasione unica per ripensare il Servizio Sanitario Nazionale, renderlo moderno, interconnesso con il territorio, sostenibile, capace di innovare e portare benefici tangibili ai cittadini. Ma per farlo è necessario mettere a punto una governance del settore, che metta le imprese in condizione di investire nel nostro Paese. Pandemia, guerra e crisi delle materie prime stanno lasciando il nostro comparto in forte sofferenza. A questi vanno purtroppo aggiunti sistemi di tassazione specifici per il settore, come il payback e la tassa dello 0.75% sul fatturato, che andrebbero sospesi e superati, anche alla luce delle difficoltà che il settore sta vivendo a causa della congiuntura macroeconomica globale. Non dobbiamo, proprio ora, dimenticare il valore della salute e dell'innovazione in medicina raccontata in questi giorni al convegno Innovabiomed, sarebbe un'occasione persa che non potremo perdonarci".

Il Premio Innovabiomed in collaborazione con Fondazione Cariverona, è stato assegnato alla 3DiFiC di Perugia e ritirato dal Managing Director Alessandro Ricci. Il Comitato Scientifico dell'evento ha così motivato la scelta: "Questa realtà risponde alle richieste di una sanità efficiente e connessa con tutti gli elementi della filiera della salute. Un esempio di convergenza fra salute, scienza e industria con un forte impatto sociale ed elevata caratterizzazione tecnologica". "DICOM2Holo-



lens", questo il progetto presentato, è un sistema che fornisce al chirurgo tutte le applicazioni del 3D medicale: dalla pianificazione chirurgica virtuale, alla visualizzazione con realtà mista mediante i visori HoloLens, alla stampa in 3D near-to-real con materiali che replicano esattamente la meccanica degli organi, fino alla realizzazione del dispositivo paziente specifico impiantabile. 3DiFiC srl è una società di ingegneria specializzata nella conoscenza e nell'utilizzo della stampa in 3D e della progettazione digitale. La società è in grado di operare in ogni campo della produzione ma le relazioni che ha costruito nel tempo l'hanno portata a conoscere in particolare in profondità il campo della produzione di dispositivi medici su misura. **A.pi**

B.T. Expo Shomed punta a diventare l'evento di riferimento a livello nazionale



"B.T. Expo Shomed", nuovo evento dedicato al biomedicale nato dalla sinergia tra ModenaFiere e i promotori di Shomed, si terrà il 4 e 5 ottobre. Il polo fieristico modenese non sarà la sola location: l'intento degli organizzatori è mantenere saldo il rapporto con i comuni in cui si è sviluppato il distretto del biomedicale, valorizzando le sedi di Medolla e Mirandola, città che ospiteranno alcuni dei convegni di approfondimento. L'obiettivo dichiarato è diventare l'evento nazionale di riferimento.

NUOVO
ŠKODA KAMIQ

ŠKODA

D&G
MODENA

IN PRONTA CONSEGNA

D. & G. Modena S.r.l. Via Respighi 272 - 41122 Modena MO

059.284.909

RENDI STRAORDINARIO IL TUO ABITARE

PAVIMENTI, RIVESTIMENTI, GRANDI LASTRE, CAMINETTI, STUFE, SANITARI,
BOX DOCCIA, ARREDOBAGNO, PORTE, INFISSI

SHOW ROOM
COMPLETAMENTE
RINNOVATO



PAVIMENTI IN:
LEGNO, LAMINATO, LVT



VELUX®

FINESTRA PER TETTI

CAMBIA LA TUA VECCHIA
FINESTRA PER TETTI,
RIVOLGITI A NOI PER LA
SOSTITUZIONE: TI OFFRIREMO
UN SERVIZIO CHIAVI IN MANO,
PROFESSIONALE E GARANTITO

Rivolgiti a noi
e risparmi subito

fino al
50%

con lo sconto
in fattura*



*Info in sede



martinelli
idee e prodotti per costruire



VIALE GRAMSCI, 253 MIRANDOLA (MO) - 0535 20713 - info@martinellileopoldo.it



SALUTE

“Negli occhi di tutti”: un cortometraggio per ricordare a 10 anni dal terremoto l'impegno dei sanitari

Sempre più spesso i video diventano uno strumento di straordinaria efficacia per fissare prima e poi condividere, soprattutto attraverso il web, storie di persone, informazioni e tanto altro. Non si sottrae a questa tendenza il mondo della salute che offre materiale, sempre facilmente fruibile in rete, che assolve alle più disparate funzioni: presentare nuovi servizi, aggiornare sul corretto utilizzo di un device, spiegare come prenotare un esame e così via. Questa volta però la nostra attenzione si rivolge a una recente proposta, presentata qualche giorno fa in occasione del decennale del 20 e 29 maggio 2012. Parliamo del cortometraggio "Negli occhi di tutti" presentato al pubblico al Teatro di Medolla durante una serata caratterizzata da racconti, memorie e ringraziamenti rivolti a tutti coloro che, a vario titolo, hanno lavorato sinergicamente senza sosta e in condizioni precarie per il bene comune.

Nel video si raccontano quei giorni a partire dall'esperienza di chi, a diversi livelli della sanità - il territorio, le strutture per anziani, i medici di famiglia, l'ospedale - si è trovato a vivere quel momento storico così inaspettato e imprevedibile, rimboccandosi le maniche e, di fatto, facendo quello che sapeva fare (nella foto Mary Guerzoni, tra le persone intervistate).

Nei pochi minuti successivi alla prima scossa delle ore 04.03 del 20 maggio, il tempo di rendersi conto della gravità di ciò che era accaduto, si è messa in moto anche la macchina sanitaria che ha consentito di organizzare l'attività e mettere in pratica le prime e decisive azioni a salvaguardia della sicurezza dei cittadini. Non solo chi era in turno quella notte, ma tutti i professionisti, si sono adoperati da subito per dare una mano a evacuare, assistere e tranquillizzare i pazienti, in un clima surreale, di paura diffusa e in attesa di valutare l'entità dei danni procurati alle strutture sanitarie e, più in generale, a quelle di tutto il territorio.

La mattina del 20 maggio si è attivata l'unità di crisi per l'organizzazione dei servizi sanitari in collaborazione con la Protezione Civile e gli Enti locali: trasferimento dei pazienti più gravi, attivazione dei Punti medici avanzati con l'obiettivo primario di garantire la continuità terapeutica dei pazienti più fragili e l'assistenza a domicilio,



oltre a supportare i numerosi allevatori per la messa in sicurezza anche degli animali.

Da quel primo giorno, agli otto successivi, mentre le scosse continuavano, l'attività degli ospedali dell'area nord della provincia è stata colpita nel profondo: gli ospedali di Mirandola e Finale Emilia da subito sono stati evacuati a causa dei danni subiti.

Poi arriva il 29 maggio: un'altra scossa, la sensazione spaventosa di dover ricominciare tutto daccapo. È la volta dell'Ospedale di Carpi che viene evacuato. Ancora, con grande spirito di dedizione, gli operatori sanitari si sono rimboccati le maniche, rimanendo concentrati nel fornire la massima assistenza possibile alla cittadinanza. Il video può essere visto collegandosi al link <https://youtu.be/8GUSWDVgbJ0> **A.pi**

È di Mirandola la protagonista del video dell'Ausl più visto sul canale YouTube



Ha superato quota 500mila visualizzazioni. Un record assoluto per i video pubblicati sul canale YouTube dell'Azienda Usl di Modena. Protagonista del filmato è la mirandolese Laura Bernaroli, laureata in scienze motorie che lavora presso la Medicina dello sport. Semplice ed efficace la formula: una serie di esercizi di ginnastica dolce da eseguire a casa, quando non si è nelle condizioni di uscire. Nato durante il lockdown continua a essere gettonatissimo. Per vederlo https://youtu.be/zucYIR_xwM



**ARREDAMENTI
RTENOVA**
dei fr.lli Zucchi
www.arredamentiartenova.it

PROGETTAZIONE E ARREDAMENTI PER LE CASE PIÙ ESIGENTI

*La miglior qualità
al giusto prezzo!*

**CUCINE ECOLOGICHE
IN PET**

**MOBILI E CUCINE IN
LEGNO E MATERIALI
TECNICI AD ALTA
AFFIDABILITÀ**

**COLLEZIONE DIVANI
E MATERASSI
COMPLETAMENTE
SFODERABILI**

**CAMERETTE TUTTO
LEGNO SALVASPAZIO**

**...E DA OGGI
OFFERTA!
RETI MOTORIZZATE
TESTA E PIEDI CON
MATERASSO E
GUANCIALE: 899 €**

**SHOW ROOM
PROGETTAZIONE E FALEGNAMERIA INTERNA ATTREZZATA
PER PERSONALIZZAZIONE DEL MOBILE SU MISURA**

via Marconi 56, Cavezzo - tel. 335 7805853 - info@arredamentiartenova.it - www.arredamentiartenova.it



SCUOLA

'I Movimenti della Terra': trecento bambini e ragazzi hanno raccontato il sisma guardando al futuro

"Abbiamo visto case edifici e monumenti distrutti, ma che abbiamo ricostruito insieme rendendoli nuovamente fruibili". "Il terremoto mi ha fatto crescere tra tanti cantieri e teloni bianchi che stanno sparendo e presto potrò rivedere la mia città senza doverla più solo immaginare". "Sono contenta di vedere la mia città ricostruita ma mi sarebbe piaciuto vedere più rappresentazioni all'interno delle chiese".

Sono alcune delle frasi e delle riflessioni pronunciate ad alta voce che hanno accompagnato la proiezione dei disegni e degli elaborati realizzati dai circa 300 tra bambini e ragazzi delle scuole primarie e secondarie di primo grado di Mirandola (primarie Dante Alighieri e medie Montanari), e di quattro comuni del cratere dell'Area Nord, nell'ambito del progetto 'I Movimenti della Terra', promosso dal Comune di Mirandola e dal Centro Documentazione Sisma.

Il risultato dell'importante lavoro, che ha visto l'adesione di 14 classi, è stato presentato il 3 giugno scorso, nello spazio eventi di piazza Matteotti a Mirandola, introdotto dai saluti e dai ringraziamenti dell'Assessore Comunale all'istruzione Marina Marchi. Un progetto coordinato dall'Istituto Storico di Modena rappresentato da Giulia Bondi che ha posto al centro il racconto del terremoto e dei valori espressi da una comunità che si è ritrovata forte e unita nel dramma e nel percorso di ricostruzione; un racconto narrato a voce e per immagini dai più giovani, da coloro che dieci anni fa non c'erano o erano piccolissimi e che hanno vissuto la propria città solo nella sua immagine post sisma.

Un racconto generato non solo dall'elaborazione delle visite ai monumenti danneggiati dal terremoto, ma anche attraverso una cinquantina di interviste video realizzate dagli stessi ragazzi, sotto la guida di uno straordinario gruppo di insegnanti, a genitori, operatori delle forze dell'ordine, insegnanti, sacerdoti. Una selezione di queste riproposte sul grande schermo nell'evento, insieme alla riproduzione di video e disegni animati, fino ad arrivare al momento finale della rappresentazione dell'inno dei Vigili del Fuoco. Una figura, quella del pompiere, ripresa anche nelle interviste dei ragazzi, capace di inco-



ciare e trasmettere emozioni: coraggio, paura, speranza, sentimento di comunità. Il sisma, attraverso l'elaborazione dei ragazzi delle testimonianze raccolte, vissuto o rivissuto non solo come dramma, tragedia, distruzione ma come opportunità di crescita personale e collettiva. Un messaggio di speranza che ha pervaso tutte le interviste proposte: dall'insegnante che ha messo in sicurezza gli alunni ancora prima di correre dai propri figli, a quella del Vigile del Fuoco che ha sacrificato il tempo trascorso in quei giorni con la sua famiglia per aiutare le tante altre famiglie rimaste senza nulla.

Numerosa alla presentazione la partecipazione di mamme, papà amici e parenti, divisi tra gli eventi delle scuole primarie, nel pomeriggio, e delle scuole medie, la sera. Pubblico che ha riservato una lunga serie di applausi per lo straordinario lavoro svolto.

Inquadra il QR Code e guarda il video sul canale YouTube de L'Indicatore



Un video che riassume alcuni momenti dell'evento del 3 giugno scorso è visibile direttamente sul canale YouTube de L'Indicatore Mirandolese e inquadrando direttamente il QR a fianco con il proprio smartphone. Originale un ipotetico dialogo, proposto sul palco dai bambini della scuola primaria e accompagnato dai disegni realizzati in tempo reale da una insegnante, tra la chiesa di San Francesco ed il Duomo di Mirandola, nei giorni delle scosse. Per arrivare all'inno del Vigile del Fuoco cantato sul palco

"Decennale sisma, il Comune ha puntato su giovani e scuole, con loro un messaggio di speranza"

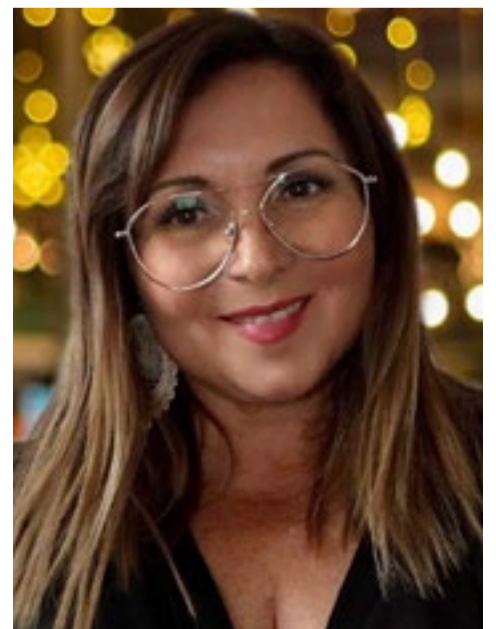
Dalla mostra con i disegni e le installazioni di decine di sezioni e classi delle scuole d'infanzia, primarie e medie all'interno degli spazi ristrutturati della ex cassa di Risparmio - nell'ambito dell'esposizione Memorie dal Sisma - alle installazioni con opere di Street art in centro storico realizzate dai ragazzi degli istituti superiori, fino ad arrivare a Movimenti della Terra.

Sono tante le iniziative che su input del Comune di Mirandola hanno coinvolto le scuole di ogni ordine e grado in occasione del decennale sisma 2012. "Ringraziamo tutte le scuole, il personale e soprattutto i bambini e ragazzi

per l'incredibile lavoro svolto" - ha affermato l'Assessore all'istruzione e alla cultura del Comune di Mirandola Marina Marchi. "Un lavoro che rimarrà come patrimonio della collettività nell'ambito del progetto Documentazione Sisma, nato nel 2017, promosso dal Comune di Mirandola e sostenuto dalla Regione Emilia-Romagna al quale hanno aderito i comuni dell'Area Nord, gli atenei della regione e l'Istituto Storico che ha seguito i progetti didattici destinati alle scuole".

"Attraverso i bambini e i ragazzi abbiamo voluto dare un messaggio di speranza, proiettando la città

da loro mai vista prima del sisma, nel futuro, attraverso un percorso di conoscenza e di scoperta degli edifici ai quali non hanno mai potuto accedere. Con le scuole medie è stato realizzato anche un video 3D per viaggiare, muniti di visore, nella chiesa di San Francesco prima del sisma. Sulla parete del Teatro Nuovo c'è una meravigliosa installazione dei ragazzi delle scuole medie e invitiamo a visitare la mostra di disegni ed installazioni sulla storia dei monumenti cittadini allestita presso gli spazi espositivi di via Matteotti. Frutto di un grande lavoro di cui tutta la comunità è orgogliosa."





VOLONTARIATO

“Corri a donare”, l’invito di Avis provinciale rivolto ai cittadini prima della partenza per le vacanze

Estate, l’appello di Avis provinciale: mai dimenticare prima di partire per le ferie – o anche se si rimane in città – di passare a donare il sangue. Perché il bisogno di sangue, plasma e piastrine non va in vacanza, e anzi il periodo estivo è quello in cui se ne ha più bisogno.

Questo l’appello: “Quando una squadra è compatta corre sempre insieme, uno aiuta l’altro e nessuno si tira indietro. In estate come sempre la partita si fa più dura, ma quest’anno ancora di più.

Dopo gli strepitosi risultati degli ultimi due anni che a livello provinciale hanno battuto tutti i record, il 2022 è partito faticosamente, con i dati di fine aprile che parlano di un calo complessivo del 5,46%, pari a 1.105 donazioni rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

Se la raccolta di sangue intero



registra 97 unità in più (0,85%), è quella di plasma e piastrine ad aver subito un brusco rallentamento: 7.659 le unità raccolte contro le 8.861 dello scorso anno, vale a dire 1.202 in meno, una percentuale del 13,57%.

I motivi possono essere tanti, primo tra tutti la nuova ondata epidemica che nei primi mesi dell’anno ha costretto tanti donatori alla sospensione, ma potrebbe essersi affievolita anche l’onda emotiva che spinge i donatori a rispondere in massa quando c’è un’emergenza (vedi gli anni del Covid).

Sta di fatto che, se la nostra provincia e la regione in generale sono ancora in grado di far fronte alle necessità di sangue negli ospedali, già da alcune zone

d’Italia è scattato l’allarme. Le scorte sono al lumicino non solo per i casi di emergenza, ma anche per la quotidiana attività sanitaria legata agli interventi chirurgici, al pronto soccorso, alle terapie oncologiche e molto altro. Un bisogno vitale che non conosce l’alternarsi delle stagioni, anzi d’estate si fa più impellente, soprattutto nelle aree ad alto richiamo turistico come la stessa Emilia-Romagna.

Allora come ogni estate, ma questa estate ancora di più, scatta l’appello a donare prima di partire per le vacanze. Lo chiede il Centro Regionale Sangue, lo chiede l’Avis, lo chiede la Regione, lo chiedono soprattutto i medici e i pazienti.

“Corri a donare” dice Avis provinciale nella sua campagna sui media: l’invito è a prenotare la

donazione estiva rivolgendosi alle proprie sedi comunali, che anche in estate sono “aperte per ferie”, o visitando il sito modena.avise-miliaromagna.it o tramite l’app Avisnet. Con alcune indicazioni prima di partire: rispondere regolarmente agli inviti che si ricevono dalla propria sede, se si è idonei alla donazione di sangue e plasma privilegiare quella di sangue, se si è donatore di piastrine garantire la donazione anche in estate, e non ultimo sollecitare amici e parenti ad approfittare del maggior tempo libero durante le ferie per diventare nuovi donatori.

Una vera e propria gara per la vita che si può vincere tutti insieme, anche nel girone estivo.”

Nella foto: la sede Avis di Mirandola



“Donare sangue: per chi alza c’è sempre qualcuno che riceve!”





In un mare di dubbi... una sola certezza

CASA FUNERARIA “DOMUS MIRANDOLA”

Viale Gramsci, 117 Mirandola (MO) - Tel. 0535 22400

APERTI H24



Responsabile Mauro Capucci





CULTURA

'Cinestate 2022', fino al 25 luglio sotto le stelle film d'autore e di qualità premiati ai festival

La rassegna curata dal Circolo Cinematografico 'Italo Pacchioni'. Tra i titoli in programma "La scelta di Anne" e "Mandibules"



Otto serate per altrettanti film d'autore, la magia del cinema sotto le stelle. Nell'ambito di 'Estate a Mirandola' torna fino al 25 luglio la rassegna 'Cinestate 2022' curata dal Circolo Cinematografico "Italo Pacchioni" con il patrocinio e il contributo del Comune di Mirandola.

Le proiezioni hanno luogo al parco di piazza Matteotti, presso il giardino della Cassa di Risparmio. Inizio alle ore 21.30, apertura biglietteria alle ore 20, fino ad esaurimento dei posti disponibili. Non si effettuano prenotazioni, biglietto intero 5 euro, ridotto (under 12) 3 euro.

Dopo "Freaks Out" di Gabriele Mainetti - che ha inaugurato la rassegna lo scorso 13 giugno -, "Nowhere Special - Una storia d'amore" di Uberto Pasolini ed "Ennio" di Giuseppe Tornatore,

lunedì prossimo 27 giugno è in programma "La scelta di Anne - L'Événement", secondo film della scrittrice, giornalista e regista francese Audrey Diwan, vincitore del Leone d'Oro alla Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia 2021. Interpretato tra gli altri da Anamaria Vartolomei, Kacey Mottet-Klein, Sandrine Bonnaire ed Anna Mouglalis, è ambientato nella Francia del 1963 e racconta la storia di Anne, una giovane donna dedita allo studio e che sogna un brillante futuro, che le permetta di costruirsi una vita diversa da quella proletaria condotta dalla sua famiglia. Peccato che il suo sogno nel cassetto rischia di andare in mille pezzi, quando la ragazza rimane incinta. È a questo punto che Anne si ritrova di fronte a una scelta: tenere o no il bambino?

Ma il rischio di vedere il futuro da lei desiderato sparire per sempre tra pannolini e biberon, la spinge verso quella che per lei è l'unica opzione fattibile, abortire. Con gli esami finali alle porte, la giovane deve liberarsi il prima possibile del suo problema, ma nella Francia dei primi anni Sessanta l'aborto è ancora illegale e Anne si vede costretta ad agire contro la legge. La donna non rischia solo la prigione, ma anche la condanna e giudizi da parte della società.

"La persona peggiore del mondo" del danese Joachim Trier, in programma lunedì 4 luglio, è valso alla sua protagonista, Renate Reinsve, il premio come miglior attrice al Festival di Cannes 2021. Julie ha quasi trent'anni e non ha ancora trovato il suo posto nel

mondo. Tutto cambia quando incontra Axel, ma il destino riserverà ad entrambi parecchie sorprese.

Diretto dal regista giapponese Ryūsuke Hamaguchi (lo stesso di "Drive My Car"), "Il gioco del destino e della fantasia" che si vedrà lunedì 11 luglio narra tre storie con protagoniste personaggi femminili che tracciano le traiettorie tra le loro scelte e i rimpianti. Un triangolo amoroso inaspettato, una trappola di seduzione fallita e un incontro che nasce da un malinteso.

Un'altra perla da non perdere è "Il collezionista di carte" di uno dei maggiori registi americani contemporanei, Paul Schrader, in programma lunedì 18 luglio. Il film, che vede protagonisti Oscar Isaac, Tiffany Haddish, Tye Sheridan e Willem Dafoe, era in concorso a Venezia 2021. William Tell è un ex militare e giocatore di poker professionista. La sua vita meticolosa viene sconvolta quando viene avvicinato da Cirk, un giovane che cerca il suo aiuto per eseguire il suo piano di vendetta contro un colonnello militare.

La rassegna si chiuderà lunedì 25 luglio con la surreale e divertente commedia francese "Mandibules - Due uomini e una mosca" di Quentin Dupieux (foto). Una coppia di criminali scopre una mosca gigante nel bagagliaio di un'auto rubata e decide di addomesticarla, facendole seguire un bizzarro schema per trarre profitti.

SOLO IN D&G
"CONTINUANO GLI
AUTOINCENTIVI

VIENI A SCOPRIRE

AYGO X



D&G
motors
CARPI - MIRANDOLA



CARPI (MO)

Viale dell'Industria, 81/83

Tel 059.622.92.65

MIRANDOLA (MO)

Viale Gramsci, 129/133

Tel 0535.22.959

www.degautogroup.com

Valori massimi WLTP riferiti alla gamma Toyota RAV4 Plug-in Hybrid: consumo combinato 1 l/100km, emissioni CO2 22 g/km, emissioni NOx g/km 0,004. (WLTP - Worldwide harmonized Light vehicles Test Procedure ai sensi del Regolamento UE 2017/1151).



TERRITORIO

Biomedical Valley: 60 anni di distretto biomedicale mirandolese raccontati dalle imprese del territorio

Venerdì 24 giugno la seconda edizione del workshop di TEDxMirandola tutto dedicato alle eccellenze che hanno reso l'Area Nord della provincia di Modena un punto di riferimento mondiale del biomedicale e non solo. All'Auditorium Montalcini di Mirandola si celebra il 60esimo anniversario del distretto, fondato con la prima impresa di Mario Veronesi nel 1962.

Il programma del 24 giugno prevede momenti nei quali si approfondiranno innovazioni, idee e storie delle imprese protagoniste del territorio, ospitando non solo tutte le eccellenze più importanti, ma anche rilevanti personalità e istituzioni. Una kermesse alla frontiera della scienza e della tecnologia, all'insegna della condivisione e con una particolare attenzione al valore tanto economico quanto sociale e di salute pubblica che il distretto biomedicale ha ben oltre i confini del territorio modenese.

Il ruolo del distretto emiliano è in forte crescita, in controtendenza rispetto agli altri settori industriali e nonostante 10 anni fa con il terremoto si fosse ipotizzato l'inizio del suo declino. Al contrario, si è assistito a una sua rinascita, arrivando in poco tempo a superare i risultati pre terremoto e a fare da traino a tutta la provincia per guardare oltre la pandemia.

Apriranno l'evento, moderato dalla giornalista scientifica Alessandra Ferretti, a partire dalle ore 15.30, il Sottosegretario di Stato del Ministero della Salute Pierpaolo Sileri, il Vice Presidente di Confindustria Maurizio Marchesini e il Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini.

A seguire i talk delle eccellenze rappresentative del distretto:

- Medtronic: "Innovazione e sostenibilità per un sistema salute più inclusivo" con Armida Gigante
- LivaNova: "Rinati dal terremoto, in rinascita dalla pandemia" con Luca Scalmana
- Baxter: "Sequenze casuali" con Franco Fregni
- Eurosets: "Tecnologia e scienza medica che salvano la vita" con Sara Menghini
- QURA srl: "Come ci prendiamo Qura del nostro tempo" con Daniele Galavotti
- Sidam: "Favole e Innovazione" con Annalisa Azzolini e Piero Camurati
- Olympus: "Medici e Intelligenza Artificiale: ogni vita conta!" con Cinzia De Vincenzi



- Medica S.p.A.: "Nanotech enabled up-cycling of plastic" con Letizia Bocchi e Manuela Melucci
- B.Braun: "We act as a corporate citizen" con Giuliana Gavioli
- Fondazione Umberto Veronesi: "Partnership di valore e bene comune. Una storia di successo" con Simone Silvestri
- Capgemini Engineering: "The future of health is connected" con Silvia Pincioli
- CPL CONCORDIA: "Rinascere: il segreto di una storia lunga 123 anni" con Paolo Barbieri
- Encaplast: "La cultura della resilienza in oltre 40 anni di evoluzione" con Valentina Bianchini
- Innova Finance: "Agevolare la rinascita: il case study di Encaplast" con Piergiorgio Zuffi
- GLP Intellectual Property Office: "Genio imprenditoriale + Innovazione = Proprietà Intellettuale^2" con Davide Pilati
- Crédit Agricole: "Accompagniamo le imprese e i territori costruendo insieme percorsi sostenibili" con Marco Perocchi
- Synergie Italia S.p.A.: "Diventare AntiFragile" con Daniela Chiru

L'evento proseguirà a Villa Tagliata: i biglietti sono disponibili on-line



Il programma completo e biglietti del workshop Biomedical Valley sono disponibili al seguente link: <https://biomedicalvalley2022.eventbrite.it> Biomedical Valley è anche sui social: LinkedIn, Instagram e Facebook. Informazioni su biglietti e prenotazione anche attraverso il proprio smartphone inquadrando con il lettore QR il codice nel riquadro. Sono 33 le grandi aziende del territorio che hanno sostenuto l'evento che, dopo gli interventi si concluderà a Villa Tagliata, a Mirandola.

San Prospero: inaugurata la nuova Casa del Volontariato, per i volontari un sogno che diventa realtà

Tra le caratteristiche dell'edificio l'autosufficienza energetica, l'utilizzo di fonti rinnovabili, un'acustica funzionale, l'uso di materiali durevoli e la presenza di arredi fissi e mobili che consentono di riconfigurare gli spazi in base alle necessità. Nel complesso la struttura è pensata per abbassare i consumi energetici, ridurre l'emissione di sostanze inquinanti e garantire comodità all'utenza.

Situata accanto alla sede municipale, la Nuova Casa del Volontariato misura 365 metri quadrati, di cui 238 dedicati alla Croce Blu, 93 alla Protezione Civile e 34 a spazi comuni. Gli ambienti operativi della

Croce Blu sono situati al piano terra, mentre al primo piano si trovano gli uffici amministrativi della Croce Blu e la sede della Protezione Civile. Sono presenti una piazza interna lastricata denominata "Piazzetta del Volontariato" e due accessi, uno su via Canaletto e uno su Via Pace. Un collegamento pedonale coperto collega la Nuova Casa del Volontariato alla sede comunale.

L'importo complessivo dell'intervento ammonta a 760.572,13 euro, di cui 100.000 finanziati con delibera di Giunta Regionale, 50.000 euro finanziati dal Comune di Foligno, 350.000 euro derivati da donazioni 225.000 euro con

donazioni in disponibilità all'Associazione Volontari Pubblica Assistenza Croce Blu di San Prospero e 35.572 euro finanziati dal Comune.

"Per i volontari e le volontarie è un sogno che diventa realtà - commenta il Presidente della Croce Blu di San Prospero Enrico Scannavini - Grazie alla solidarietà di persone e aziende che hanno creduto nella volontà di rinascere più forti di prima, oggi, oltre ai servizi di trasporto e assistenza e ai servizi di Protezione Civile, San Prospero può contare su una postazione 118 garantita dalle pubbliche assistenze dell'Area Nord. La Casa del Volontariato da oggi c'è."





SPORT

La mirandolese Vittoria Prandi, e il suo primo coach Molinari, ci raccontano gli inizi di una carriera

Una storia che inizia come tante, ma che grazie a sacrificio e impegno arriva al coronamento di un grande sogno: la serie A

Talento, curiosità e voglia di migliorare. Queste le qualità che Luciano Molinari, tecnico della Volley Stadium Mirandola, ha usato per descrivere la sua allieva Vittoria Prandi. Una ragazza cresciuta sportivamente nel vivaio mirandolese, una vera professionista dello sport che quest'anno è stata in grado di raggiungere il suo sogno con il Pinerolo: la serie A. Entrambi sono stati ospiti di Radio Pico.

Vittoria, com'è iniziato il tuo percorso nel mondo del volley? "Ho iniziato a giocare a pallavolo come tante della mia età. Ero molto piccola, e non vedevo l'ora di tornare a casa per guardare il mitico cartone Mila e Shiro. Ero già molto motivata e poi mia sorella praticava questo sport, quindi fu un passaggio quasi automatico."

Luciano Molinari è stato il tuo primo allenatore, che peso ha avuto nella tua carriera? "Luciano è stato fondamentale. Oltre ad essere un ottimo allenatore è stato lui ad avere l'intuizione di farmi giocare come palleggiatrice. Lo ricordo ancora: un pomeriggio venne da me e mi disse "Guarda Vittoria, se vuoi giocare ad alti livelli, proviamo a fare il percorso dell'alzatore". Una mossa azzardata e criticata da molti perché ero una delle più bravine in attacco a quei tempi, ma è grazie a lui se oggi sono arrivata qui."

Tu, Luciano, quando hai capito che Vittoria aveva la stoffa della campionessa? "Già da subito Vittoria dimostrava qualità predittive di talento. Grande disponibilità di lavoro, di apprendimento, curiosità e una fisicità importante. È sempre stata in anticipo rispetto alle altre, questo è innegabile. Inoltre, Vittoria ha una qualità fondamentale, che la distingue. Ovunque lei giochi, fa alzare il livello delle compagne."

Quanto sono importanti la squadra e i rapporti che si generano in palestra? "Il nostro è uno sport di squadra. Questo non significa far appassire l'individuo, ma valorizzarlo in un ambiente dove si fa parte di un team. La palestra così diventa un mondo a parte, in cui creare relazioni durature e migliorarsi a vicenda, sia nello sport che nella vita."

Vittoria, sappiamo che oltre a questi grandi successi ti sei anche laureata: come concili vita privata e sportiva? "Avere poco tempo libero in realtà aiuta, perché mi permette di organizzarlo al meglio. In questo sono molto simile a mio padre, entrambi abbiamo una curatissima agenda, in cui organizziamo meticolosamente i nostri impegni."

Quali sono i momenti più indimenticabili della tua vita professionale? "Il punto focale della mia carriera, è stato quando Luciano mi ha proposto di percorrere la



strada dell'alzatrice. Poi senza dubbio la vittoria del campionato A2 a Brescia e il campionato di quest'anno. Probabilmente questa è stata l'annata più bella della mia carriera, colmata con la vittoria del campionato di serie A2 con Pinerolo, che ci permetterà l'anno prossimo di giocare in serie A1."

Nei prossimi giorni si svolgerà "A tutto camp", di cosa si tratta? "A Tutto Camp" è una creatura nata ormai 17 anni fa, con Vittoria e le sue compagne come protagoniste. Il progetto vuole essere una vacanza sportiva, volta al divertimento e agli aspetti professionali dello sport. Per fare un esempio anche quest'anno Vittoria sarà presente come responsabile

tecnico. Un percorso che ci ha premiato, passando dalle 10 atlete di 17 anni fa, a più di 420 iscritti oggi. Le date saranno dal 26 giugno al 2 luglio e dal 10 al 16 luglio. Quindi sport, allenatori preparati e divertimento, il tutto nella splendida cornice di Cesenatico."

Dopo il tuo splendido percorso sportivo, c'è qualcosa che magari vuoi dire a chi si avvicina per la prima volta allo sport? "Penso che alla base di tutto ci sia il concetto di non mollare mai. Questa è la caratteristica fondamentale, che ti permette di affrontare i momenti difficili, che sono però quelli più importanti per fare uno scatto avanti verso il raggiungimento dei propri obiettivi."

TECNOLOGIA
E BELLEZZA
AL TUO
SERVIZIO

IDROMARKET
TERMOSANITARIA ARREDOBAGNO CERAMICHE
IDROMARKET srl - VIA STATALE SUD 58 MIRANDOLA
TEL. showroom: 0535.610502 - magazzino: 0535.610490
info@idromarket.com

Vieni a scoprire le soluzioni Delò presso il nostro negozio autorizzato: una gamma completa di prodotti, curati nei minimi dettagli, sia tecnici sia estetici, garantiti 5 anni per rispondere alle tue esigenze quotidiane di comfort ed affidabilità. Delò è il risultato di un'attenta selezione dei migliori prodotti arredo bagno e idrotermosanitari del Gruppo Dellino, una realtà storica specializzata nel settore dal 1976.

SCELTI PER TE
www.deloitalia.com

PASSIONE ITALIANA

BITOSSI

HOME

MADE IN ITALY



Raccogli 1 bollino ogni 10 Euro di spesa e partecipa alla Collezione Bitossi Home.



A.

A. PIATTO PIZZA RIGHE
Dimensioni: Ø 31 cm.

**15 BOLLINI + 4,90 € oppure
15 BOLLINI + 490 PUNTI**

B. PIATTO PIZZA TRATTI
Dimensioni: Ø 31 cm.

**15 BOLLINI + 4,90 € oppure
15 BOLLINI + 490 PUNTI**

C.

C. PIATTO PIZZA QUADRI
Dimensioni: Ø 31 cm.

**15 BOLLINI + 4,90 € oppure
15 BOLLINI + 490 PUNTI**

D. PIATTO PIZZA FIORE
Dimensioni: Ø 31 cm.

**15 BOLLINI + 4,90 € oppure
15 BOLLINI + 490 PUNTI**

D.



CARAFFA
Capacità: 920 ml.

**25 BOLLINI + 9,90 € oppure
25 BOLLINI + 990 PUNTI**



SET 2 BICCHIERI
Capacità: 440 ml.

**12 BOLLINI + 4,90 € oppure
12 BOLLINI + 490 PUNTI**



OLIERA CON TAPPO VERSATORE
Capacità: 250 ml.

**20 BOLLINI + 6,90 € oppure
20 BOLLINI + 690 PUNTI**



SET 2 TOVAGLIETTE
Dimensioni: 35x50 cm.

**30 BOLLINI + 9,90 € oppure
30 BOLLINI + 990 PUNTI**



TEGLIA PIZZA ANTIADERENTE
Dimensioni: Ø 33 cm.

25 BOLLINI + 7,90 € oppure 25 BOLLINI + 790 PUNTI

Le immagini sono indicative. Eventuali differenze tra le immagini rappresentate e i punti contano nella tolleranza produttiva.

INIZIATIVA VALIDA FINO ALL' 11 SETTEMBRE 2022